

**Gli Untori:**  
vuoto a perdere  
di Peppino Margiotta

In questi giorni, complice la "munizza" inopinatamente ritornata per strada, in molti si sono prodigati a dare consigli e ricette su come salvare il salvabile, se non l'ATO che puzza ormai di cadavere, almeno il pane dei lavoratori e la nostra salute. Ad eccezione forse del presidente, ex presidente, quasi presidente Ragonese che ne ha ben d'onde essendo seduto sui carboni ardenti e di Siciliambiente che, seduta sul banco degli imputati, ha pur diritto alla difesa. Tutti gli altri farebbero bene a tacere e tacendo riflettere.

Ci riferiamo intanto ad associazioni, gruppi e partiti vari, politici o politicizzati che siano, che da diverse angolazioni ripetono di fatto quanto abbiamo sentito per mesi, se non per anni, senza alcuno sbocco concreto o anche solo realistico.

Chi parla oggi ha agito ieri facendo né più né meno quella che altri chiama "demagogia", avanzando riserve di legittimità certo fondate ma inoculando in dosi massicce il seme del dubbio, inducendo i più a non pagare. Abbiamo adesso il coraggio e la coerenza di non chiedere ai cittadini di pagare spontaneamente e autonomamente "il giusto", ovvero un "anticipo" e via discorrendo proprio mentre le cartelle esattoriali bussano alla porta!

Parla ad esempio Alternativa Democratica di Enna e parla Alternativa Democratica extra-moenia, che non sono la stessa cosa, come invece potrebbe sembrare a primo acchito. Ma non parlano nemmeno come Assoutenti, perché -attenzione- non sono la stessa cosa tra loro ma anche con la sedicente associazione dei consumatori. Perché Assoutenti non fa politica e non delega propri dirigenti a fare da assessore alla Provincia.

Sarà per questo che l'attuale leadership della Provincia Regionale, per intero, non parla nonostante abbia improntato buona parte della campagna elettorale sull'argomento. Immaginiamo che non parli per solidarietà con la propria "assessora" che evidentemente non sa se parlare come A.D. o come già presidente Assoutenti, che -lo avrete già capito- non sono la stessa cosa. Ma non potrebbe, semplicemente e banalmente, parlare come assessore con tanto di delega ad hoc?

Ma forse da quelle parti, in quel condominio, c'è un anticipo di influenza autunnale, che contagia gli inquilini del Palaz-

**ItalSerFin** Via Roma N° 316  
94100 Enna  
Società per Azioni  
Chiamata Gratuita  
**800-968617**

**Prestiti Personali - Cessioni 5° - Mutui**  
Enna - via Piemonte, 66 tel. 0935.20914 - fax 0935.430004 e-mail: redazionezedalo@hotmail.it

**CENTRO Gas**  
di Antonio Lima  
C.da Buonriposo  
Calascibetta (En)  
Tel. 0935.33633  
Cell 329.2703520  
Il tuo impianto GPL  
da 650,00 €

web: [www.dedalomultimedia.it](http://www.dedalomultimedia.it)  
N° 23 Anno VII 30 Ottobre 2008



zo del Governo. Infatti anche nell'ala nobile, quella scevra dalla politica e tutta istituzione con la "I" maiuscola, il silenzio è d'oro anche nei momenti di più grave disagio igienico e sociale.

Fra i tanti, al contrario, che parlano per la prima volta ma potevano benissimo approfittarne per riposare ancora un po', c'è il gruppo consiliare del PD alla Provincia, finalmente affrancato

da una sorta di responsabilità "riflessa" o da un qualche inconscio e certo ingiustificato senso di colpa. E parla la segreteria provinciale del PRC che è ben distante dai colleghi del PD, e infatti da quelle parti si preoccupano essenzialmente dei lavoratori, da bravi comunisti quali sono e furono, e provano intanto a sparare sul pianista (PD) che sembra essere il loro bersaglio preferito, altro

che centro-destra!

Tutto ciò premesso e associato proveremo a riassumere brevemente la situazione senza prese di posizione "ideologiche", ma sforzandoci semplicemente di riordinare le idee come vorrebbe fare un cittadino qualsiasi. Vedrete che alla fine scopriremo che la colpa non è di questi "untori", né dei cittadini indotti a non pagare, né dei lavoratori che scioperano

più o meno legittimamente, ma solo dell'incapacità politica a gestire la vicenda. E in prima fila i Comuni o, se volete, i Sindaci. Cominciamo dunque dalla fine. In questo momento la società d'ambito, l'ATO Enna Euno s.p.a., non ha un Consiglio d'amministrazione perché dei tre componenti eletti un primo sindaco (tal Maurizio Prestifilippo da Piazza (Continua a pag. 2)



Gli argini dell'emergenza si sono rotti e oramai siamo alla tragedia. L'immondizia ci sommerge, montagne di spazzatura maleodorante ostruiscono le strade, branchi interi di cani randagi banchettano con i rifiuti a più non posso, ratti e vermi mai visti la fanno da padroni e basta un temporale più violento del solito per trascinare a valle di tutto e di più, travolgendo senza riguardo il malcapitato che ha la sola colpa di fare la propria strada.

Scene da bolgia dantesca, da favelas brasiliana, una situazione spettrale che non è più tollerabile e che portare ad una protesta di dimensioni davvero preoccupanti. Uno sfascio di cui tutti sono responsabili nessuno escluso, tranne l'inerte cittadino beffato e schiaffeggiato dall'incapacità di chi dovrebbe porre definitivo rimedio al problema e non riesce a farlo in una girandola di tentativi di risoluzione inutili ed insopportabili.

Le analisi le abbiamo fatte in passato e non vogliamo tornarci più; oggi vogliamo dire che è venuto il momento del "Tutti a casa", prima che l'esasperazione della gente faccia il resto. Tutti a casa i Sindaci, che si impadronirono dell'ATO per far posto a chi di loro stava per finire il secondo mandato o ai trombati di ogni schieramento, con l'idea di poter porre freno al dramma muniti solo di grande presunzione. Il fallimento della loro azione è totale, malgrado la buona volontà dei singoli,

**Rifiuti: Il culmine del disastro**

hanno abdicato al ruolo che loro stessi si erano attribuiti non riuscendo ad eleggere nemmeno il nuovo CDA con la scusa della sentenza che fra qualche giorno dovrebbe emettere il CGA; al fallimento gestionale si aggiunge ora anche quello politico, siamo nel baratro. Lo avevamo detto tanti mesi fa che quella dei Sindaci era la soluzione meno adatta e che era necessaria una direzione tecnico-politica che sapesse mettersi alla guida di un carrozzone come quello.

Tutti a casa i vertici della Società che gestisce il servizio, sommersa anche questa dai debiti e senza nessuna possibilità di sviluppo, non si tratta di epurare lo sconfitto, tanto in quel CDA bene o male sono tutti rappresentati, ma di dare corso ad un vero ed oramai indispensabile cambiamento, non è più possibile propagandare ai quattro venti che le casse sono vuote e poi quando il Sindaco di Enna provvede, stavolta tempestivamente, ad una iniezione di liquidità per affrontare l'ennesima emergenza far spuntare la storia dei vaccini. Non bisogna preoccuparsene prima? E i quattrini degli ennesi dove sono finiti? Tutti a casa e se non lo vogliono fare i

soci, a partire dalla Provincia, mettano sul mercato le loro quote, qualche pazzo masochista potrebbe comprarle, ma se così non fosse almeno si darebbe alla gente un forte segnale di dissenso verso una gestione che ha fatto il suo tempo dimostrando tutti i suoi limiti.

Ora basta! Ne abbiamo le tasche piene di polemiche e strumentalizzazioni, la finisca anche chi ha fatto la sua fortuna politica sulle giuste rivendicazioni del cittadino, ora si utilizzi il potere conquistato per trovare la soluzione definitiva.

Cause, causette e megacause; Tribunali, TAR e CGA non possono sostituirsi alla politica e chi ha provocato lo scontro ora ha l'obbligo morale e politico di porre rimedio ad una situazione che pare senza ritorno e lo faccia scendendo in campo direttamente, adoperandosi per ottenere la gestione degli Enti mandati a gambe all'aria per porre in atto, come hanno sempre detto di saper fare, il loro risanamento ed il loro rilancio, tutti ne sarebbero felici e certamente pronti a facilitarne il percorso.



Dario Cardaci



**Gli Untori:**  
vuoto  
a perdere  
(Segue da pag. 1)

Armerina) si è dimesso in primavera a motivo di candidatura elettorale. Niente di male, in due si può ancora gestire il disastro. Senonché, con la fine dell'estate, si è dimesso anche un secondo sindaco (tal Antonello Catania da Nicosia) per motivi - immaginiamo - politici. È rimasto solo il povero Ragonese che, statuto alla mano, non può affatto considerarsi un Consiglio d'Amministrazione "monocratico" ed è dunque di fatto decaduto. Sempre statuto alla mano rimane in carica per l'ordinaria amministrazione il Collegio dei revisori, ancorché formato da tre professionisti che erano dimissionari prima ancora degli altri.

L'assemblea dei soci (tutti i sindaci della provincia n.d.r.) ha finora responsabilmente evitato di eleggere un nuovo C.d.A. perché in tal caso avrebbe dovuto scegliere fra le proprie file le tre "vittime" e non ci pensa nemmeno. "Tanto la Regione sta sciogliendo gli ATO e dunque che senso ha sacrificarci adesso?" sembrano dire gli interessati, salvo poi lamentarsi che le strade sono invase di rifiuti. Un esercito decimato dai debiti senza uno straccio di condottieri dove volete che vada? A proposito, pare proprio, secondo un autorevole avviso, che le società d'ambito non possano fallire. Ma il personale e i sindaci non se ne stiano così tranquilli perché esiste pur sempre la cosiddetta "liquidazione coatta amministrativa", che al fallimento assomiglia tanto, soprattutto nella sostanza.

Ma le responsabilità dei Comuni non finiscono qui. Assodato che la tariffa (la famigerata TIA) è passata in mano agli avvocati perché i Consigli Comunali non hanno mai voluto o potuto assumersi pienamente le proprie responsabilità, rimane da spiegare come stia in capo ai Sindaci il baratro in cui l'ATO sarebbe precipitato anche in assenza di evasori autorizzati e di un'amministrazione inizialmente propensa ad assunzioni e spese (dicono) incontrollate. Da quanto ci risulta i bilanci dell'ATO, votati dall'assemblea e dunque da Sindaci, sono stati fin dal 2004 chiusi in parità prevedendo un contributo relativo impegno di spesa. Una sorta di sdoppiamento di personalità, o meglio di responsabilità.

Ci spieghiamo meglio. I bilanci dal 2004 al 2007 sono stati chiusi con una previsione di spesa di circa 20-22 milioni di euro (il costo del servizio). A fronte di questa uscita, le entrate previste erano circa 15 milioni per fatture da emettere a carico dei cittadini e circa 2 milioni di contributo già deliberato da parte dei Comuni. A conti fatti ogni anno mancavano circa 4,5 milioni che i soci dell'ATO, o per meglio dire i Sindaci, si impegnavano nella sostanza a coprire con il relativo impegno di spesa. Mai onorato.

Ma anche i 2 milioni deliberati non sono stati pagati o perlomeno non tutti e non da tutti. La situazione debitoria dei diversi Comuni è riassunta nella tabella riepilogativa che pubblichiamo, dove abbiamo distinto i comuni virtuosi (che vantano addirittura dei crediti) da quelli insolventi. I dati sono approssimati se non approssimativi ma quel che è certo che

la Regione ha provveduto a commissariare i "cattivi" per onorare questi impegni.

Passiamo per un momento ai cittadini. A tutt'oggi risultano "cartellati", soggetti cioè a cartella esattoriale già emessa, gli importi relativi agli anni 2004, 2005 e 2006 e risultano materialmente riscossi rispettivamente l'85% del 2004, il 65% del 2005 e il 35% del 2006. Alla fine, costretti, almeno il 90% dei cittadini finiranno per pagare tutto (con tanto di interessi). Ma il problema è proprio qui. Intanto mancherà pur sempre un 10% che è il cosiddetto "inesigibile", costituito da errori, contestazioni, etc. Almeno un altro milione e mezzo all'anno per quattro anni da sommare ai 4,5 milioni l'anno di cui parlavamo prima. E il bello è che per legge (LR n.19/05) l'inesigibile è anch'esso a carico dei Comuni, che devono intervenire "sussidiariamente". Per legge i Comuni dovrebbero prevedere nei rispettivi bilanci un capitolo per coprire la differenza fra fatturato e riscosso. Ma questo capitolo non c'è e non c'è mai stato.

Questa inadempienza ha caricato l'ATO di un'enormità di interessi nei confronti delle banche. Se pensate che l'art.32 dello statuto dell'ATO prevedeva che per il 2004 i Comuni dovevano anticipare l'intera spesa relativa al servizio e che solo 3 Comuni avrebbero ad oggi saldato questo impegno al 100%, il conto è presto fatto.

Ma allora gli ATO non erano un fallimento in partenza, lo sono diventati perché i Comuni (almeno la maggioranza) hanno ritenuto di lavarsi le mani dall'odiato rifiuto solido urbano, fin dall'inizio e magari fare anche

(Continua a pag. 3)

**Elenco dei Comuni che vantano crediti o debiti nei confronti dell'ATO**  
(dati indicativi, in corso di accertamento dai commissari della Regione)

CREDITORI (buoni)	
Centuripe	€ 1.350.000
Cerami	€ 85.000
Leonforte	€ 90.000
Nicosia	€ 700.000
Pietraperzia	€ 35.000
Troina	€ 700.000
<b>Totale</b>	<b>€ 2.960.000</b>

DEBITORI (cattivi)	
Agira	€ 330.000
Aidone	€ 530.000
Assoro	€ 145.000
Barrafranca	€ 1.070.000
Calascibetta	€ 290.000
Catenanuova	€ 420.000
Enna	€ 2.500.000
Gagliano	€ 330.000
Nissoria	€ 310.000
P. Armerina	€ 1.250.000
Regalbuto	€ 185.000
Sperlinga	€ 85.000
Valguarnera	€ 225.000
Villarosa	€ 210.000
<b>Totale</b>	<b>€ 7.880.000</b>

## Gli Untori: vuoto a perdere

(Segue da pag. 2)

loro un po' di demagogia! Ma c'è di più, il sistema per far funzionare tutto c'era. Quei Comuni che si trovano in regola non hanno pagato certo in denaro contante il proprio impegno ma attraverso risorse umane, i cosiddetti "comandati", personale ecologico e personale tecnico che è passato armi e bagagli all'ATO. Gli altri dovevano e potevano farlo ma si sono astenuti. È esemplare in questa ottica il cattivo esempio, tante volte conclamato e denunciato anche su queste pagine, del Comune di Enna che correttamente cedette il proprio personale in servizio di Nettezza Urbana all'ATO per poi incautamente e precipitosamente ritirarlo in casa ad assolvere i servizi più disparati. Con tanto di dissesto ed ammannicoli vari.

Quando ci chiedono che logica era quella degli ATO, ci viene naturale rispondere che era semplicemente quella di mettere insieme il personale, i mezzi, le infrastrutture ed in generale le risorse che i singoli comuni già utilizzavano per la raccolta dei rifiuti e rendere il tutto efficiente attraverso una "regia" unica del servizio. Questo in teoria. Di chi la colpa, allora? Come sempre non si sa. Ma anche no.

A giorni il CGA si pronuncerà nel merito della faccenda "tariffa" e allora saranno comunque dolori: se ha ragione l'ATO toccherà pagare ai cittadini in forma - diciamo così - privata; se hanno ragione i ricorrenti toccherà pagare ai Comuni, cioè agli stessi cittadini in forma - diciamo così - collettiva. Proprio una bella alternativa!

Peppino Margiotta

## Rifiuti: l'abbandono della periferia (riceviamo e pubblichiamo)

Salve, mi chiamo Luigi Marinaro e sono un vostro assiduo lettore.

Visto che ho molta fiducia nella vostra influenza sociale, volevo raccontarvi le peripezie di un grande cumulo di immondizia situato in Via Reepentite (sotto la scuola media G.Pascoli).

I fusti di quel posto, per noi del quartiere, rappresentano, al momento in cui vengono colmati e, quindi i sacchetti dell'immondizia vengono depositati al di fuori, una vera minaccia soprattutto in periodo invernale, poi-



che, quando arriva il temporale, i sacchetti "viaggiano" nei quartieri limitrofi (Via s. Margherita e Via Canalicchio), evento del quale, la "siciliambiente" (piu' Sicilia che ambiente) e' stata piu' volte avvisata.

Recentemente e prima che venisse l'ultimo violento temporale (tra l'altro dopo che i fondi necessari a pulire la citta' sono stato erogati alla societa' in questione), ma la sicilia-non-ambiente ha ignorato la cosa e, come volevasi dimostrare, durante il temporale, buona parte dei sacchetti e dei fusti hanno "emigrato".

Alla societa' sono state fatte nume-



rose telefonate, anche un fax dalla polizia municipale, le forze dell'ordine (polizia) sono al corrente dell'evento, ma la "siciliambiente" pare soffra di "otite acuta".

...Speriamo un Vostro articolo in merito serva da cotton-fioc per questi egregi signori.... Scusate, gia' che ci sono, volevo esprimere le condoglianze per la morte dell'intelletto e del buon senso di quello "Scenziato" che ha reso il Corso Sicilia percorribile a senso unico.

Luigi Marinaro



## Provincia - Lantieri: "Cittadini perplessi per divisioni e litigi nei partiti. Unità non solo per vincere ma anche per amministrare"

Dopo i primi mesi di attività amministrative della Giunta Monaco poniamo alcune domande alla Vice Presidente della Provincia Regionale Luisa Lantieri.

**- Il Presidente Monaco le ha attribuito la Vice Presidenza e le deleghe della programmazione, attività produttive, politiche attive del lavoro, formazione professionale. Vuole ricordarci i contenuti del programma? Quali le priorità?**

" Il Presidente Monaco è stato premiato principalmente per la sua persona e per la svolta che proponeva. Ho accettato di candidarmi a condizione che fosse lui il candidato a presidente. Il programma l'ho condiviso a pieno. Dobbiamo ricordare che il centro sinistra ha creato l'università e portato tante cose nella provincia che non si possono negare. Parlare male dell'ATO rifiuti è molto facile. Il problema dell'ATO è scoppato ad Enna ma anche nelle altre province sostenute dal centro destra. Si parla di disastro causato dalle assunzioni ma non è vero poiché incidono solo per il 4% sul totale. Non è il disastro del centro sinistra ma è qualcosa andata male e gestita con molta arroganza dal centro sinistra che per questo ha pagato....."

**- Una priorità del programma è sostenere lo sviluppo economico sociale. Nei giorni scorsi la Provincia ha proposto un patto per lo sviluppo che ha registrato in questa fase un ampio consenso. Tale proposta ha un respiro strategico o è un fugace evento politico? Ci indichi**

**gli obiettivi e come intendete coinvolgere il partenariato pubblico e privato.**

" Il Patto per lo sviluppo è stato presentato dal Presidente il 2 ottobre ai rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni economiche e sociali. Nei prossimi giorni saranno istituiti i tavoli tematici di lavoro per fare scaturire le proposte ed i progetti di sviluppo evitando la concertazione e la contrattazione così come paventato da qualche associazione. La Provincia andrà avanti evitando i tempi lunghi e gli eventuali tentativi di bloccare il lavoro.

Il Presidente Monaco ha scommesso sulle attività produttive. Dobbiamo realizzare qualcosa. I giovani emigrano così come è accaduto negli anni 50 e 60."

**- Ha parlato di lavoro dei giovani e di imprenditoria. Come intende operare?**

"Credo molto nei giovani ma vanno orientati. I ragazzi vivono in famiglia e sono molto protetti, non hanno iniziativa. Numerosi ragazzi intraprendono gli studi universitari, hanno positivi risultati. Invece molti ragazzi con il diploma stanno a casa e vivacchiano nei pub, non credono nel lavoro e aspettano e si lamentano solo della politica che non da risposte. Propongo ai



Il V. Presidente della Provincia Luisa Lantieri

giovani di organizzare qualcosa e di presentare progetti....."

**- La cronaca politica registra i questi giorni in ciascun partito della coalizione di maggioranza una fase di confusione e di conflittualità. Non ritiene che l'azione amministrativa della provincia possa indebolirsi? Avete previsto un chiarimento?**

"Il chiarimento è previsto. Quando si vince e il centro destra non è abituato a vincere, nascono le diatribe per i sottogoverni. Tutto nasce da questo e non è un problema politico profondo. Non stiamo litigando per problemi seri. All'interno dei partiti a livello provinciale nessuno sta valutando i provvedimenti sulla sanità regionale. I partiti sono impegnati in beghe interne per la suddivisione del potere. Si è perso lo spirito di programmazione politica. Tutti vorrebbero avere un posto al sole. La gente prova amarezza sia per le attese riposte nei nostri confronti ma anche per la speranza delusa di trovare più unione. La politica è stata "che cosa c'è per me". Ma tutto ciò può andare bene all'interno di un partito garantendo in ogni caso l'immagine esterna. Quando alcuni esponenti dei partiti si lamentano del presidente appena eletto la gente non capisce più niente e si chiede ma questi

cosa vogliono? Ma allora abbiamo sbagliato! Ci siamo pentiti. Personalmente sono felice di stare nell'amministrazione Monaco persona distinta, pulita e serena. Andreino avanti. Se i consiglieri non si sentono rappresentati da questa amministrazione possono sfiduciarci. Stiamo dimostrando di essere in difficoltà"

**- L'UDC si prepara per il congresso provinciale. Ci vuole aggiornare? E considerato il crescente ruolo da lei assunto come si pone per rilanciare l'iniziativa politica?**

"L'UDC a livello nazionale è l'unico partito che sta mantenendo un po' di dignità. A livello regionale abbiamo problemi con l'IMPA. Non è stato approvato il piano sanitario ci sono problemi per la nomina dei direttori generali e addirittura l'UDC ha minacciato di uscire dal governo. A livello provinciale per il buon successo conseguito ringraziamo il commissario On Lo Giudice ma anche tutti coloro che hanno dato un contributo. Siamo passati da 3000 a 10.000 voti. Per il congresso voglio aprire a tutti. Obiettivo mio e del vice segretario nazionale è quello di fare crescere sempre di più il partito. Mi auguro che per le diatribe nel PD molta gente preferisca l'UDC anche perché gli ex margherita da noi possono trovare valori simili. Ci stiamo organizzando per il tesseraamento. Sui nomi nessuna novità. Sarà una sorpresa.

Gaetano Mellia

La versione integrale dell'intervista su [www.dedalomultimedia.it](http://www.dedalomultimedia.it)



## Henna nell'antichità

di Enzo Cammarata

### Magiche Pietre

Il XIX secolo è stata l'epoca nella quale ha avuto il sopravvento la cultura tesa alla riscoperta delle radici ancorate all'età classica. Con la spedizione di Napoleone in Egitto e con l'affermazione dello stile Impero, l'attenzione delle classi economicamente e culturalmente più emergenti si era polarizzata sulle imponenti opere architettoniche, sulle grandi sculture e sull'oreficeria dell'antichità. In questo secolo si è visto il ritorno dell'uso dei marmi e delle pietre dure siciliane nell'arredamento dei palazzi. Accanto a questi materiali è fiorito pure l'artigianato della maiolica e delle terracotte. Sono stati utilizzati i marmi e le pietre dure siciliane e soprattutto l'alabastro, non solo per la pavimentazione delle case, ma anche per riprodurre statue dell'antichità, ripiani di mobili da salotto e da pranzo e perfino gioielli.

In Sicilia, infatti, è stata usata la pietra di agata, ed inoltre la lava, come altre pietre dure (l'ossidiana, la corniola, il cristallo di rocca), per la ricostruzione di gioielli ispirati all'antichità classica. Anche



Ceramica di Caltagirone

l'ardesia è stata usata per incidervi riproduzioni di scene classiche. E' stato il secolo in cui si rimontavano su oro gli scarabei egiziani. Si creavano gioielli in micromosaico, come quelli di Pio Castellani, si lastronavano piccoli tavolini con pietre dure e si riproducevano gli antichi mosaici romani. Vi furono anche fabbriche, come quella borbonica di Giustiniani, che riproducevano i soggetti dell'antichità greca. Queste ebbero un successo europeo. Analogamente a Caltagirone, nella seconda metà dell'ottocento, la famiglia Bongiovanni-Vaccaro esportò in tutta Europa le proprie statuette di terracotta, riproducenti personaggi dell'ambiente povero siciliano, che venivano premiate in tutte le mostre estere. Tutto questo richiamava sulla Sicilia e sulla sua storia un interesse straordinario da parte degli ambienti più emergenti per cultura in Europa. Di qui la grande riscoperta della Sicilia nella seconda metà dell'800.

Per avere un'idea di tutto questo interesse per la Sicilia basta osservare le più belle ville di Taormina, costruite da stranieri ricchi, desiderosi di vivere la loro età avanzata nella nostra terra.

## Arti, mestieri e non solo...

di Giusi Scaduto

### Un contributo dal futuro

Ad Edimburgo ed Amsterdam vi sono interi quartieri senz'auto; ad Helsinki e Copenaghen i termosifoni sono riscaldati da impianti che bruciano la spazzatura; a Stoccolma i bus fanno il pieno con il biogas estratto dagli scarichi dei wc. Negli Stati Uniti, dal 2002, la fabbrica di River Rouge della Ford è dotata del più grande (100mila metri quadrati) tetto vivente, pensato dall'architetto William McDonough, considerato uno dei fautori della prossima rivoluzione industriale e definito dal Time, "eroe del pianeta". Nel 2010, nei pressi di Shanghai sorgerà un agglomerato con vento e sole come carburante, zero emissioni e una rete di biofattorie urbane per assicurare l'autosufficienza alimentare. Ad Haiti, si sta immaginando "Francisville, la Città di mestieri" per la produzione di pane, sapone, sandali ed altri beni di prima necessità.

In Italia, è in corso di svolgimento (14 settembre/23 novembre) l'11ª edizione della Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia, con opere che puntano ad

offrire scenari e prospettive compatibili.

Mai come in questo momento storico, in effetti, è indispensabile spalancare la propria finestra sul mondo per studiarne le tendenze più positive e vitali. Ciò in quanto è definitivamente tramontato il tempo in cui il dovere dei genitori verso i figli poteva ritenersi esaurito con l'acquisizione di un buon titolo di studio e della casa di proprietà. Ieri "privilegi" in grado di dare tranquillità, oggi rischiano di essere un'eredità insufficiente ed incerta.

Il contesto - sociale, culturale, economico, ambientale - entro il quale si svolgerà l'esistenza delle future generazioni riveste ormai un'importanza fondamentale: da esso, come ben sa il virtuale archeologo dell'anno 4.500, dipenderanno ricchezza e povertà, sicurezza e rischi. Dunque, si può e si deve partire dalla città, senza paura di trasformarla

e innovarla né di orientare dal basso le scelte politiche, per volare alto e gettare le basi di un futuro solido, decidendo oggi cosa sarà il mondo nel 2050 e preparando quello che sarà nel 2100.



Il ritorno, di René Magritte



## I Benefici per l' Anno Accademico 2008/2009

L'ERSU di Enna - Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - ha attribuito i benefici per l'anno accademico 2008/2009. A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, il 30.09.2008 così come previsto dal bando di concorso, sono state attribuite 350 borse di studio, di cui 10 riservate agli studenti portatori di handicap, 84 agli studenti di primo anno e 266 agli iscritti ad anni successivi. A favore degli studenti, iscritti ai corsi di studio dell'Università Kore, beneficiari di borsa di studio di mobilità internazionale e in possesso dei requisiti, l'ERSU di Enna concederà un contributo integrativo.

Sono stati assegnati inoltre 100 posti letto presso la residenza universitaria "Sixty Four Rooms", di cui 8 riservati ai portatori di handicap e 5 riservati a studenti stranieri.

Per il servizio di ristorazione sono in distribuzione i nuovi tesserini mensa.

**Le tariffe per pasto a carico dello studente, determinate in base al valore ISEEU, sono fissate in :**

- I <sup>a</sup> FASCIA ( ISEEU da € 0 a € 6.000,00)	= € 1,50
- II <sup>a</sup> FASCIA ( ISEEU da € 6.001,00 a € 12.165,90 )	= € 2,00
- III <sup>a</sup> FASCIA ( ISEEU da € 12.165,91 a € 18.559,08 )	= € 2,50
- IV <sup>a</sup> FASCIA ( tutti gli altri studenti )	= € 4,00

Per l'anno accademico 2008/2009 è stata rinnovata la convenzione con le librerie di Enna per lo sconto del 25% sull'acquisto di testi universitari per gli studenti iscritti alla Kore, in regola con il pagamento delle tasse universitarie.



# La Giunta Comunale al lavoro: Petralia "priorità per la pulizia, il piano traffico e l'autodromo"

La nuova giunta comunale di Enna si è insediata da pochi giorni ed è già al lavoro. Come si sta organizzando? Quali i programmi? Ne abbiamo parlato con il vice sindaco Giuseppe Petralia.

**- Cosa vi siete detti nella prima riunione di giunta e da dove intendete partire?**

"Di fronte a noi c'è una forte responsabilità, ma la prima cosa che ci siamo detti tra di noi, è avere rivolto un sentito ringraziamento alla squadra assessoriale passata, per il lavoro immane che ha fatto. Si sono buttati a capofitto per risolvere un grave problema che era quello della crisi economico - finanziaria del Comune; un lavoro che ha già dato i primi grandi risultati e che ci permette oggi di iniziare la seconda fase della legislatura con una maggiore serenità".

**- Quante risorse ha a disposizione il Comune di Enna 2008 compreso?**

"Siamo ancora in una fase di studio e a giorni sarà affrontato e sarà portato in consiglio comunale anche il consuntivo per avere la certezza della risorsa sulla quale possiamo contare per quest'ultimo anno e mezzo di legislatura. Qualche cosa si può fare, non tanto e non secondo le voci che girano in questi giorni in città."

**- Un commissario per il bilancio, è vera la notizia e se è vera è poco edificante per il consiglio comunale.....**

le.....  
"Non è poco edificante; è un problema legislativo-burocratico, se così si può dire, non avendo potuto approntare il bilancio entro i termini stabiliti dalla legge ed essendo un comune in dissesto, il commissario è un atto dovuto; questo però non esclude il consiglio comunale dalla valutazione del consuntivo tant'è che è vero che passerà in discussione".

**- Per la prima volta la giunta Agnello punta i piedi sulla mancata raccolta dei rifiuti: sarà così anche la prossima volta?**

"Noi speriamo di non arrivare mai ad un'altra emergenza. E' l'organizzazione nel suo complesso che non ha funzionato. Ad un'emergenza non ci arriveremo più, io spero, ma se vi dovessimo arrivare la determinazione nostra sarà almeno quella che abbiamo dimostrato in questi giorni".

**- Piano traffico, parcheggi, palazzetto dello sport, autodromo Pergusa, zona artigiana, queste sono problematiche da affrontare e risolvere in tutta fretta - Un commissario per il bilancio, è vera la notizia e se è vera è poco edificante per il consiglio comunale.....**

"La fretta per noi è quella di ridare alla

città un decoro nell'abbellimento e nella pulizia. Particolare attenzione noi vogliamo dare alla questione dell'Autodromo; per noi è un problema fondamentale. Il piano traffico sarà elaborato e saranno valutate le soluzioni per migliorarlo, in più la questione dei parcheggi è una vicenda atavica. Quà non ci possiamo nascondere dietro il famoso dito, che Enna è quella che è, che le strade di Enna sono quelle che sono e intanto noi dobbiamo trovare le soluzioni, e queste non possono essere altro che individuare delle zone di parcheggio a raso collegate con il centro. Nel collegamento dei due spezzoni della città cioè Enna Bassa Enna Alta va assolutamente ricordato il progetto, che è in fase avanzatissima, della scala mobile e noi ci contiamo moltissimo;

Enna Alta e la parte Bassa devono assolutamente essere collegate in maniera permanente in modo tale da aiutare la circolazione e poi, non ultima, sarà anche un'attrazione dal punto di vista turistico; Enna potrà essere visitata meglio e il commercio ne avrà dei benefici".

**- Lei ha anche la delega dei rapporti con il consiglio comunale, sarà possibile evitare la litigiosità all'interno dell'aula e in particolare all'interno del PD?**  
"Questa è forse la delega più complessa per non dire difficile. Il rapporto con il consiglio comunale ha bisogno di grande elasticità, di grande tolleranza e di grande colloquio e confronto continuo. Noi dobbiamo mettere da parte, di fronte ai grossi problemi, qualunque differenziazione politica e su questo mi spenderò moltissimo. Di fronte alle grandi problematiche non ci possiamo dividere, non c'è destra, non c'è sinistra, non c'è rosso, non c'è nero"  
**- E all'interno del PD?**  
"Io registro una cosa importata in questa fase di crisi che ha attraversato il Comune in questi ultimi due mesi. Il PD si è assunto la responsabilità di chiedere agli assessori passati di fare un passo indietro e di indicare un'altra strada, indicando altri nomi, che sul lavoro precedente potessero spendere delle energie nuove. E su questo credo che il PD ha registrato un successo strepitoso."

Massimo Castagna

Il testo integrale dell'intervista su [www.dedalomultimedia.it](http://www.dedalomultimedia.it) sezione radio



Il vice sindaco Giuseppe Petralia

# Partito Democratico: le polemiche non mancano mai.

Nel P.D. le polemiche sembrano non finire mai e il malcontento cresce di giorno in giorno. Interprete di tale malcontento è Maurizio Dipietro, consigliere comunale di Enna che assieme al suo gruppo contesta non da oggi il gruppo dirigente del partito.

**- Il PD ennese dopo molte traversie è riuscito a dare una giunta alla città di Enna. Qual'è il suo giudizio?**

"Il fatto che vi sia una giunta comunale, dopo una crisi lunga tre mesi e che pare abbia dovuto attendere anche i tempi di scimmie e cocodrilli africani, lo apprezzo come un dato positivo. Un giudizio sull'azione amministrativa della nuova giunta, non posso certo darlo oggi. Aspettiamo qualche mese e ne riparleremo. Certo, ammesso che ve ne fossero stati in passato, oggi non ci sono più alibi. Ci sono risorse finanziarie in abbondanza, a quelle ordinarie si aggiungono diversi milioni di euro che l'amministrazione non ha speso in questi anni. E ci sono innumerevoli problemi da affrontare e risolvere nello scorcio di mandato elettorale residuo.

La nuova giunta è chiamata ad un grande impegno e se saprà lavorare avrà certamente la mia più convinta adesione. Lasciando sospeso il giudizio amministrativo, sul piano più prettamente politico, la composizione della giunta si presta ad alcune perplessità. Che non riguardano gli uomini che la compongono, ma l'idea, se idea c'è, che la compagine amministrativa esprime. E l'idea che io colgo è un'idea difficilmente compatibile con l'azione di rinnovamento della politica e dell'affermazione di una nuova classe dirigente che stava alla base del programma del Sindaco Agnello nel 2005. La soluzione impersonata dalla nuova giunta (ad eccezione di Claudia Cozzo che

è la classica rondine che non fa primavera) è invece un ritorno al passato. Molti dei "nuovi" amministratori erano già amministrati 20 anni fa! Non mi sembra una scelta che va in direzione del futuro. E' come se qualcuno pensasse di superare le difficoltà del P.D. ridando ruoli di primo piano ad Occhetto e a Cirino Pomicino di cui nessuno disconosce le capacità ma che appartengono ad un'altra stagione della politica italiana e che non possono interpretare e rappresentare il futuro. Infine, mi lascia perplesso l'allontanamento del Sindaco Agnello dalla volontà popolare che lo votò per interpretare il cambiamento. Oggi interpreta tutt'altro ed io nutro perplessità verso gli uomini buoni per tutte le stagioni!"

**- Il suo gruppo ha criticato, non da ora, non solo l'operato del Sindaco Agnello, ma anche l'operato del gruppo dirigente. Perché?**

"Abbiamo formulato una critica politica della gestione del PD credendo che nei partiti democratici sia ammesso pensarla diversamente dal Capo. Invece sembra che abbiamo commesso il reato di lesa maestà e siano stati deferiti ad un organismo regionale con proposta di espulsione dal partito. Non mi sorprende tanto la proposta di espulsione del sen. Crisafulli ma il silenzio assenso dei tanti ex democristiani che hanno un ruolo nel PD. La loro cultura politica era aperta e plurale, evidentemente l'hanno perduta strada facendo! Noi abbiamo detto quello che pensano in tanti. Che la gestione del PD è una gestione monarchica, che manca una politica vera, che il PD (e prima i Ds e



Dipietro Maurizio

la Margherita) sembra occuparsi quasi esclusivamente della gestione - pessima - dei carrozzoni clientelari che ha messo in piedi negli ultimi anni, che ha ridotto Enna peggio di Napoli per quanto riguarda la questione rifiuti, che ha una visione fantastica ed irrealizzabile dei problemi della collettività alla quale promette di trasformare Enna Bassa in Manhattan e Regalbutto in Disneyland, che non si occupa dei problemi di chi sta peggio. Guardi i dati elettorali del Senato del 2008, delle regionali del 2008, delle ultime provinciali nelle quali abbiamo ottenuto lo storico risultato di perdere. Tutto questo senza una seria discussione, senza un'analisi politica delle cause che l'hanno determinata".

**- Ora che la città ha una nuova amministrazione, cambia il suo giudizio e quello del suo gruppo?**

"Non so come potrà recuperare il terreno perso il Sindaco Agnello. Certamente l'auspicato rilancio dell'azione amministrativa gli gioverebbe e troverebbe tutti pronti a sostenerlo. Nessuno di noi è interessato ai giochi di palazzo o alle beghe di partito. Se si volessero sintetizzare i messaggi della sua candidatura nel 2005, questi erano il rinnovamento della politica e la trasparenza dell'azione amministrativa. Io gli suggerirei di tenere ferma la barra sulla trasparenza, iniziando, per esempio, con il dire qual è la vera ragione per cui il PRG, annunziato con squilli di tromba due anni fa, è stato restituito al mittente progettista e non è ancora stato adottato."

M.C.



# 10 anni di Cardiologia: quando la sanità funziona

Quando la sanità funziona è un grande beneficio per il territorio. Oggi vi di un servizio, quello della cardiologia con Utic, che si può ben definire un fiore all'occhiello dell'azienda ospedaliera Umberto I° di Enna.

Nasce il 29 ottobre del 1998 quando ancora era un servizio senza posti letto; oggi festeggia i 10 anni di attività.

Tutto ciò fu possibile grazie all'allora direttore generale dell'Usl Evan De Luca, oggi scomparso, che non solo pose fine ad un lungo periodo di commissariamento della sanità ennese, ma si intestò la battaglia affinché Enna avesse la cardiologia con posti letto e l'Utic (Unità Intensiva Coronaria), affidandone l'intera organizzazione al dott. Lello Vasco, oggi primario del reparto e capo dipartimento di medicina.

"Intanto ringrazio tutti i collaboratori che hanno permesso alla cardiologia di Enna di diventare una realtà consolidata e punto di riferimento per l'intera provincia - commenta il dott. Vasco - Il mio ricordo va al dott. Evan De Luca e al suo staff che cambiarono il volto dell'ospedale e che hanno permesso la nascita del reparto.

Oggi garantiamo al cardiopatico l'assistenza specialistica 24h su 24h con l'ausilio di moderne tecniche diagnostiche e terapeutiche. Fiore all'occhiello dell'Utic è l'attività di elettrostimolazione, ben 900 pazienti impiantati. Siamo oggi impegnati a rendere quanto più precoce possibile l'intervento in favore dei pazienti colpiti da infarto. La trombolisi pre ospedaliera potrebbe permettere questo. In questo senso stanno per partire collaborazioni con gli enti territoriali per attivare la telecardiologia".

Uno dei protagonisti fu il dott. Corrado Failla, che nel 1998 ricopriva la carica di direttore sanitario e che oggi ricopre l'incarico di Direttore Generale dell'Asl di Caltanissetta: "E' una straordinaria soddisfazione festeggiare i 10 anni della cardiologia di Enna. A suo tempo abbiamo lavorato moltissimo per consegnare alla città di Enna un reparto che in questi 10 anni ha contribuito notevolmente a salvare molte vite umane, grazie al lavoro immane del

dottore Vasco e della sua equipe". Il reparto di cardiologia oggi consta di 6 posti letto di terapia intensiva coronaria, 10 di degenza cardiologica ordinaria, 2 di degenza di riabilitazione cardiologica. 10 medici in organico più il primario, 25 infermieri e 2 caposala. I numeri parlano chiaro: tra scompensi cardiaci, sindromi coronariche acute, aritmie, impianti PM ed ICD e altre patologie si va ad una media di oltre 400 ricoveri ordinari l'anno e 150 ricoveri in day hospital. A tutto questo si aggiungono migliaia di prestazioni ambulatoriali.

I servizi offerti si possono sintetizzare in questo modo: Degenza Utic e cardiologica; Trattamento e cura delle sindromi coronariche acute, delle aritmie cardiache, dello scompenso cardiaco. Sala di elettrofisiologia: Attività di impianto pace maker, defibrillatori automatici, per il monitoraggio continuo dell'elettrocardiogramma. Riabilitazione Cardiologica per i pazienti che han-

no avuto un infarto e per gli operati di by-pass aorto-coronarico e i cardiopatici valvolari.

Attività Ambulatoriale: ecocardiogramma color doppler, ecostress, ecocardiogramma transesofageo, test da sforzo, tilt test, monitoraggio continuo della pressione arteriosa, ECG holter. In più, visite cardiologiche pre operatorie e di consulenza a tutti i reparti. Day Hospital cardiologico e di riabilitazione: i pazienti usufruiscono di una palestra, di fisioterapisti e di un medico dedicato. Settimanalmente si tengono delle riunioni con i pazienti e i loro familiari per permettere un rapido e completo reinserimento nelle attività lavorative e sociali



Il Dott. Lello Vasco



La degenza



La sala operatoria



Riabilitazione



La visita

## Ricoveri in regime ordinario dal 1998 al settembre 2008

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
<b>Scompenso cardiaco</b>	20	110	125	120	121	103	128	69	64	77	77
<b>Sindromi coronariche acute</b>	25	160	140	148	183	163	166	199	160	166	85
<b>Aritmie</b>	15	50	57	36	22	41	34	20	15	8	5
<b>Impianti PM ed ICD</b>	-	-	26	32	52	54	77	138	119	92	92
<b>Altre patologie</b>	36	130	120	118	125	176	113	104	110	48	54
<b>Totali</b>	96	440	468	454	503	537	518	530	468	391	313

Massimo Castagna

**Rivitalizza il tuo vecchio pc.....**  
**Con linux-Ubuntu sei immune da virus**  
**IN REGALO un pendrive a chi acquista un computer fisso o portatile**  
**Di Cancaro Calogero**  
**Nostalgia delle tue vacanze, non essere triste, stampa le tue foto :**  
**Epson inkjet DX 4400 € 65,00;**  
**HP inkjet 2460 € 60,00;**  
**Canon laser b/n LBP 3003 € 120,00;**  
**Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e omissioni di stampa. Tutti i marchi registrati citati appartengono ai legittimi proprietari. Le foto sono solo rappresentative. I prezzi possono variare senza preavviso.**



**La Rete delle Opportunità**  
di Gaetano Mellia

**Il programma Leonardo da Vinci**

Il programma settoriale Leonardo da Vinci, terza parte del Programma d'Apprendimento Permanente 2007 - 2013, mira a sostenere coloro che partecipano ad attività di formazione e formazione continua nell'acquisizione e utilizzo di conoscenze, competenze e qualifiche per facilitare lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo, a promuovere il miglioramento della qualità e dell'innovazione nei sistemi d'istruzione e formazione professionale, a incrementare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale per i datori di lavoro e, infine, per agevolare e stimolare la mobilità transnazionale delle persone in formazione. In questa fase Leonardo da Vinci presenta un'articolazione basata su diverse tipologie d'azioni destinate a raggiungere obiettivi e target differenti.

Il programma, infatti, è suddiviso in cinque parti: Mobilità, realizzazione di progetti di tirocini e scambi transnazionali di persone; Progetti multilaterali di trasferimento dell'innovazione, adattamento e integrazione di risultati/contenuti innovativi elaborati nell'ambito di precedenti esperienze Leonardo da Vinci, Progetti multilaterali di

sviluppo dell'innovazione supporto ad iniziative volte a sviluppare contenuti/metodi/procedure innovativi, del tutto nuovi o diversamente utilizzati, Progetti e Reti multilaterali di esperti e organizzazioni centrati su temi specifici, finanziamento di iniziative volte a confrontare, a livello europeo, competenze e approcci innovativi, Partenariati bilaterali e multilaterali cooperazione tra organismi che lavorano nel campo della formazione professionale, centrati su temi di reciproco interesse dei partner. Da sempre la Misura più accattivante e di maggior impatto europeo è la Mobilità.

Tale Misura, infatti, presenta un'articolazione per macro-categorie di soggetti, ciascuna delle quali offre la possibilità di finanziare progetti di mobilità transnazionale per tirocinio aziendale o scambio all'estero, specifici per obiettivo, contenuto, destinatari e durata del periodo di formazione che i partecipanti devono poter svolgere in un'impresa o in un istituto di formazione estero.

Il tutto a spese della Commissione europea e degli enti che prendono parte al progetto, senza gravare sulla persona in mobilità.

**INPS**  
di Gigi Vella



**La maggiorazione contributiva**

La legge prevede particolari benefici in favore di alcune categorie di lavoratori, con un incremento della loro situazione contributiva utile ai fini pensionistici.

I lavoratori privi della vista, ovvero tutti coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione, hanno diritto ad un beneficio di quattro mesi di contribuzione figurativa per ogni anno di attività svolta con il possesso del requisito sanitario richiesto.

La maggiorazione, utile per il diritto e per la misura della pensione, è attribuita su presentazione di domanda da correddare con apposita documentazione: - per i ciechi civili, il verbale di accertamento sanitario rilasciato dalle Commissioni mediche competenti per l'accertamento dell'invalidità civile; - per i ciechi di guerra, il mod.69 rilasciato dal Ministero del Tesoro, Dir.gen. per le pensioni di guerra;- per i ciechi invalidi per servizio, il mod.69 ter rilasciato dalle pubbliche amministrazioni che hanno provveduto al riconoscimento

della cecità; - per i ciechi invalidi del lavoro, il corrispondente riconoscimento rilasciato dall'Inail.

I lavoratori invalidi civili, con riconoscimento superiore al 74%, i sordomuti e gli invalidi di guerra, civili di guerra e invalidi per causa di servizio e invalidi per lavoro, la cui invalidità è stata accertata dall'Inail o dall'Ipsema, hanno diritto ad una maggiorazione contributiva - ai fini del diritto e del calcolo della pensione - nella misura di due mesi ogni anno di lavoro fino ad un massimo di cinque anni.

L'interessato deve presentare domanda corredata da apposita documentazione: - per gli invalidi civili e i sordomuti, il verbale di accertamento sanitario rilasciato dai competenti organi; - per gli invalidi di guerra, civili di guerra e per causa di servizio, il provvedimento amministrativo di concessione dal quale risulti che le lesioni e le infermità riscontrate rientrano nelle prime quattro categorie elencate nel DPR n.834 del 1981; per gli invalidi del lavoro, i documenti rilasciati dall'Inail o dall'Ipsema.

**Terzo Settore**  
di Claudio Faraci



**Libertà o Solitudine ?**

La separazione della coppia è ormai un fenomeno che interessa un numero crescente di famiglie. Le valutazioni sulle cause e sulle conseguenze di questo fenomeno sono però molto diverse e generano un complessivo disorientamento delle persone coinvolte, che va dalla banalizzazione dell'evento a posizioni di rigida e rigorosa censura.

Negli anni cinquanta c'erano in Italia 2 separati ogni mille abitanti, negli anni ottanta si sono più che triplicati. Con la comparsa del divorzio, poi, è andata avvalendosi una tendenziale rincorsa tra il numero dei separati legalmente e quello dei divorziati.

La durata media del matrimonio all'atto dell'iscrizione a ruolo del procedimento di separazione risulta essere di 14 anni, anche se circa un quarto dei casi proviene da matrimoni di durata inferiore a sei. Il rischio di vivere tale esperienza si aggira intorno agli anni 35 - 40, sia per le donne che per

gli uomini. Il fallimento di un'esperienza matrimoniale rappresenta un forte deterrente a risposarsi o ad avviare una nuova unione di fatto, soprattutto per le donne, e ciò essenzialmente per le ragioni: la presenza dei figli avuti dal precedente matrimonio e le minori opportunità derivanti dall'età relativamente elevata in cui si divorzia. La fine di un rapporto matrimoniale non è una decisione presa con facilità, tanto meno con leggerezza. Il più delle volte è un passo sofferto e travagliato perché segna il fallimento di un progetto di vita in cui si era creduto e per il quale si erano investite tutte le energie possibili.

Nella inutilità della ricerca delle responsabilità reciproche (non si troverà mai ufficialmente, seriamente e serenamente il vero responsabile), sorge spontanea una domanda: la dissoluzione del rapporto costruito sul patto di fiducia, sulla comunanza di interessi e obiettivi, sull'investimento nella procreazione dei figli, facilita la eventuale scelta di vita individuale, a quale stato essa potrà ricondursi: a quello di libertà (con possibile successiva ricostituzione con altra persona) oppure allo scivolamento in uno stato di chiusura, di solitudine, di ulteriore sofferenza, compromettendo definitivamente la propria entità di soggetto relazionale? (continua)



**Ecosostenibili**  
di Gianfranco Gravina

**Primo: non sprecare**

Abbiamo già scritto, nello scorso numero, come a fronte di un aumento esagerato dei consumi negli ultimi vent'anni sia necessario mettere un punto ad uno stile di vita - specialmente quello dell'occidente - che mette a serio rischio il fragile equilibrio del nostro pianeta. Vogliamo però approfondire ancora un po' questo aspetto, perché si attiene più direttamente alla responsabilità di ciascuno di noi. Un esempio? Provate ad immaginare quale sia il valore annuo dello spreco del cibo nella grande distribuzione in Italia. Una cifra vicina al miliardo di euro, con la quale sarebbe possibile sfamare - detto per inciso - più di 620.000 persone. Tutto ciò senza dimenticare che, recenti stime, quantificano in circa 25 milioni di tonnellate il cibo che, nell'arco di dodici mesi, finisce nelle pattumiere delle famiglie italiane. Quella che a ragione potremmo definire "bulimia" consumistica, macina beni e servizi rendendoci tutti ciechi predoni di un pianeta sempre più a corto di risorse. Val la pena, infatti, di sottolineare che ciò che avviene con il cibo, può valere anche in tema di spreco di risorse energetiche (ricordate la famosa lucina rossa del televisore "quasi spento") o nella corsa ad acquisti di beni superflui che, in quanto tali, vanno sempre più rapidamente fuori moda, finendo sempre più velocemente nella spazzatura (costa meno comprarne uno nuovo che ripararlo). Quella stessa spazzatura che può essere fonte di sprechi (come da noi) o trasformarsi in risorsa. Basti pensare che il termovalorizzatore di Brescia trasforma 3000 tonnellate di rifiuti in acqua calda ed energia per le famiglie della città e della provincia. Senza produrre effetti nocivi per l'ambiente, al contrario dei centri urbani sempre più ammorbitati dai gas di scarico delle nostre automobili. Una società, la nostra, sempre più fondata sul principio dell' "usa e getta" contro la quale, fortunatamente, comincia ad organizzarsi un movimento di opinione resistente. Un esempio fra tanti è quello di Antonio Galdo che ha raccolto nel suo libro dal titolo "Non sprecare la vita, il corpo, le risorse, il cibo e le parole: viaggio tra i pionieri di un nuovo stile di vita" edito da Einaudi, le esperienze di chi ha deciso di andare controcorrente. Come quello di Andrea Segrè - docente di Economia e Ingegneria agraria dell'Università di Bologna - che ha fondato il "Last minute food" ovvero un metodo per recuperare il cibo scartato dai supermercati creando una risorsa utile a tutte quelle famiglie vittime della "quarta settimana". Una buona lettura che potrà farci riflettere e convincerci - speriamo - ad imboccare la via del cambiamento. Prima che sia troppo tardi.



**Risparmio Energetico...**  
di Giuseppe Messina  
giuseppemessina0761@alice.it

**La nostra abitazione**

Non vogliamo entrare in merito alla polemica di questi giorni che sta coinvolgendo, governo e opposizione, e comunità europea, che riguarda le procedure e i tempi, per le riduzioni delle emissioni dei gas ad effetto serra.

Ci preme sottolineare, però, che il problema ancor più che di natura ambientale e di natura economica, e se vogliamo entrare ancora in ambiti di una giusta distribuzione delle risorse, economia ed ecologia non possono che guardare dallo stesso punto di vista, quella che comunque sarà una rivoluzione tecnologica legata allo sfruttamento delle risorse

energetiche di cui oggi siamo testimoni.

Le parole sono pietre diceva un nostro conterraneo, e non è un caso che ecologia ed economia abbiano la stessa base etimologica. In Italia il settore residenziale, da dati ENEA, assorbe più del 30% dei consumi energetici totali, vogliamo trascurare inoltre, sempre da dati ENEA, che lo stesso settore, è responsabile di circa il 27% delle emissioni di gas-serra, perché la crisi economica in atto, ha sicuramente la priorità, e il settore energetico residenziale potrà esserne sicuramente, un settore coinvolto, e lo è già con

	Isolamento a cappotto delle pareti perimetrali	Isolamento dall'interno delle pareti perimetrali	Isolamento della copertura	Istallazione di serramenti con maggiori proprietà isolanti	Isolamento del primo solaio (su ambiente non riscaldato o su piloty)
Spessore medio isolante da impiegare (cm)	8	6+1	10	/	8
Costo medio materiale (€/m2)	20-30	11-15	21-51	300	24
Costo medio manodopera (€/m2)	25	15-25	5-20	20-30	25
Risparmio energetico ottenibile (% rispetto a prima dell'intervento)	15-20	15-20	40-45	3-5	15-20
Rimborso IRPEF 55% delle spese sostenute IVA inclusa in €/m2)	21-31	16-24	17-45	209-215	24-27

N.B. ai valori in €/m2 dell'ultima riga va aggiunto il risparmio energetico raggiunto, ottenibile moltiplicando le bollette del metano relative al periodo di accensione dei riscaldamenti per i dati percentuali della penultima riga



**Turismo off-shore**

di Elisabetta De Carli

**Montevago: paese del benessere**

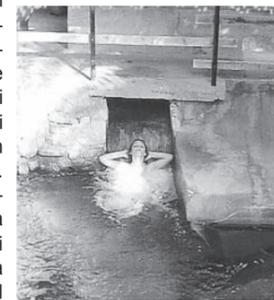
Montevago è un piccolo paese in provincia di Agrigento molto interessante da un punto di vista archeologico; poco distante dal centro si trovano infatti i resti dell'antica Montevago distrutta dal sisma del 1693. Nell'area chiamata "Contrada Calciata" sono diverse le testimonianze lasciate in vari periodi storici: dalla villa rustica del periodo romano, ad un casale musulmano in cui sono stati ritrovati numerosi reperti in ceramica invetriata. Altra zona che testimonia l'esistenza di comunità presenti nella zona prima della fondazione del

paese (che viene storicamente situata nel XVII secolo) è la "Grotta dei Personaggi". I reperti scoperti in essa consistono prevalentemente in frammenti ceramici di varie epoche, ma all'interno della grotta si possono ammirare anche piccole stalattiti, stalagmiti ed altri tipi di concrezioni che derivano dal lento depositarsi del calcare delle acque trapelanti a gocce dalle fessure. A 5 km dal centro abitato invece si trova il bosco del Magaggiaro, un'area boschiva che ospita una ricca flora e fauna ma che possiede anche un'area attrezzata estesa, dotata di

gli aumenti legati alle spese per il riscaldamento e l'uso di energia elettrica, che già registriamo ad ogni bimestre. La nostra abitazione richiede energia, che disperde all'esterno. Come possiamo rendere efficiente la fornitura di energia e limitarne la sua dispersione verso l'esterno? La dispersione di energia verso l'esterno si limita intervenendo, sulle parti della casa che delimitano con l'esterno e con le zone non riscaldate: il tetto; le pareti; i solai; le finestre, le porte i cassonetti.

Tutti questi elementi, costituiscono quello che il legislatore ha chiamato, involucro esterno. Quanto costa intervenire sull'involucro esterno in zona di fascia E come Enna (il dato è tratto da una tabella dell'ENEA su scala nazionale) e con quali vantaggi lo specchio che segue speriamo serva a dare un esempio pratico:

tavoli, panche, servizi igienico-sanitari e fontanelle servite di acqua potabile, un mini parco giochi e un campo da bocce che completano i servizi dedicati al tempo libero. Questo bosco si estende su un altopiano che giunge fino al fiume Belice punto di grande interesse della visita di Montevago. Tra le ridenti colline della Valle del Belice si trova infatti la leggendaria "Fonte Sacra", una sorgente di acqua calda che sgorga direttamente dalla terra e che viene utilizzata per fini terapeutici. La leggenda narra che due giovani pastori, Cinzio e Corinzia, indossate le vesti bianche da cerimonia si diressero verso la Fonte Sacra e dopo essersi bagnati nella sorgente avevano ottenuto l'immortalità. Oggi accanto all'antica fonte si trova un centro di benessere in cui vengono utilizzate le virtù salutari di queste acque; la ricerca scientifica ha infatti riconosciuto le capacità terapeutiche e anche il valore estetico e rilassante della fonte.



**Dall' 11 novembre pizza da asporto**  
**Dal 30 ottobre al 31 maggio**

**Pinocchio ristorante pizzeria**

C/DA SBERNA  
(DIREZIONE VIA PERGUSA ENNA BASSA)  
TEL. 0935. 1980093

+ € 6,50 escluso sabato

**Sostienici destinando il 5 per mille utilizzando il C.F. 80053230589**  
**www.caf.acli.it** **ACLI. TUTTI I COLORI DEL FARE BENE.**

**CAF ACLI**

- 730 - UNICO - ICI
- ISE - Per tutti gli usi
- RED - Pensionati
- Trasmissioni Telematiche
- Successioni

**Tel.0935511267- 199.199.730**

**Centri di raccolta:**  
**Calascibetta-Via Roma 52**  
**Pietraperzia-P.za V.Emanuele 36**  
**Aidone-Piazza Umberto**  
**Villadoro-Via Umberto I 43**  
**Centuripe-Via Ruggero 7**  
**Leonforte-P.za Regina Margherita**

**Sedi di elaborazione diretta:**  
**Enna-Via IV Novembre 8**  
**Piazza Armerina-Via Carmine 1**  
**Nicosia-Via Peculio 19**  
**Regalbuto-Via Don G.Campione 44**



**Chiara Cainero  
...e Heidi prese il fucile!**

A pochi mesi dalla conclusione delle Olimpiadi, abbiamo incontrato Chiara Cainero, medaglia d'oro nel tiro a volo, specialità skeet. La sportiva friulana è ormai di casa ad Enna, lo ha testimoniato il calore della gente che l'ha accolta alla sala Cerere, lo scorso sabato sera, nonostante il temporale, in occasione della festa organizzata dal Coni di Enna e dal Comune.

Una ragazza cordiale, alla mano, le piace Enna, ci si sente in vacanza e qui si riposa tra una visita e l'altra a parenti ed amici del marito, Filippo La Mattina. Le farebbe molto piacere venire ad allenarsi qui nei mesi invernali, ha affermato rivolgendosi alle autorità presenti, se ci fosse un campo adatto a praticare lo "skeet", specialità diversa dalla "fossa Olimpica" o "trap" che dir si voglia.

L'atleta ha posto l'accento sull'esiguo numero di campi adatti a praticare la specialità "skeet", comparsa per la prima volta alle olimpiadi di Città del Messico del 1968, nonostante l'oro di Benelli ad Atene nello skeet maschile, e

le precedenti affermazione degli anni 80 con Scrivani e nel 92 con Rossetti, entrambi bronzo olimpico.

Quanto ami il proprio sport, lo testimonia il fatto che, appena Chiara è giunta al portico di sala Cerere, una studentessa, tiratrice anche lei, le ha chiesto di apporre una dedica sulla propria tesi di laurea imponentata sull'argomento, e la Cainero, incurante delle gocce d'acqua si è fermata a discutere, anche se per pochi minuti, della tesi e dell'attività sportiva dell'emozionata studentessa.

**- Non alla sportiva ma alla donna chiediamo: quanto costa una medaglia d'oro?**

"A una donna? Quanto a un uomo, credo, no? E' uno sport che faccio con grande passione, quindi se sono arrivata qua, è vero che ho sacrificato tanto, ma ho un compagno vicino, un marito vicino che mi ha permesso comunque di arrivare fino qua, la nostra non è una vita tranquilla, siamo sempre in giro, parecchio in giro, però, i sacrifici si fanno e si fanno volentieri. Sono contenta di averli fatti e probabilmente questa medaglia mi ripaga di tutto quello che ho fatto."



La Cainero tra Giuseppe Guagliardo, Francesco Curcio responsabili TaV. Sporting Club Enna

**- Del conferimento della cittadinanza onoraria che ti hanno appena annunciato, cosa pensi?**  
" Sono contenta, perché alla fine, vinci una medaglia ma te

**Dalla Sicilia...**



**Il primo club "Catania-Palermo"**

Come molti già sanno, quest'anno il derby di Sicilia Catania-Palermo è stato giocato senza la tifoseria ospite. Lo ha deciso l'"Osservatorio Nazionale delle manifestazioni sportive" del Ministero dell'Interno che, reputando il derby una gara a rischio di incidenti e scontri tra tifoserie, ha impedito l'ingresso allo stadio del pubblico palermitano. Le due tifoserie, dal giorno della morte dell'ispettore Raciti del Febbraio 2007, sono costantemente monitorate dall'osservatorio del Ministero che, definendole "tifoserie pericolose", impedisce qualsiasi incontro tra le due. Sembra di parlare di truppe militari nemiche, ma in realtà parliamo di calcio, di sport, delle tifoserie di due grandi città siciliane che sembra non siano in grado di assistere insieme ad una partita.

La violenza, l'ignoranza e la stupidità di una minoranza di tifosi impedisce al pubblico civile di partecipare ad una grande giornata di sport, ad una festa di colori ed emozioni, ad un evento per tutta la regione. Aspettando con ansia tali periodi di armonia e civiltà, assistiamo con ammirazione all'iniziativa di un gruppo di sportivi di Giarratana (RG) che, in barba alle antiche rivalità tra le due città, hanno fondato il primo club Catania- Palermo. Un bell'esempio di sportività di alcuni giovani che, uniti dalla comune passione per il calcio e per la propria regione, hanno inaugurato il club con il taglio di una torta dai colori rosa-nero e rosso-azzurro dimostrando che il derby è soltanto una festa.



Liborio D. Severino

ne rendi conto col calore delle persone, quindi già questo è un gesto per me incredibile, me ne hanno data una appena sono rientrata nel paese dove mi alleno, quindi per me ricevere una cittadinanza è qualcosa di particolare, di bello, un bel premio."

**- Tu dal Friuli, tuo marito dalla Sicilia, e in Sicilia è atavico pensare che è l'uomo che porta il fucile o la lupara e la coppola...come hai fatto a convincerlo: gli hai puntato l'arma o si è convinto da solo?**

"Per sparare, dici, o per sposarmi?"  
**- Tutt'è due le cose.**  
"No, no! Allora, lui spara, ma si è avvicinato perché a furia di girare per i campi è comunque inevitabile conoscere altre persone, è un ambiente prettamente maschile e un giorno mi ha detto: - "Quasi, quasi ci provo..." - gli ho dato un fucile dei miei, tra l'altro ci troviamo ad essere entrambi mancini, non si spiega il perché, e quindi da quella volta lo fa per divertimento, però gli piace. Per me è importante perché mi capisce, per certi versi mi capisce di più rispetto ad altri che non praticano questo sport, e poi il matrimonio fa il resto."



**- Grazie Chiara, auguri e in bocca al lupo!**  
"Crep! Grazie a te, ciao."  
Nel corso della manifestazione è stato presentato al pubblico in sala, un breve filmato dei momenti salienti della vita sportiva e affettiva della Cainero; ci ha colpito in particolare una foto di lei bambina con uno di quei costumi vagamente tirolesi, quasi come la Heidi dei cartoni, dolce e determinata come la stessa Chiara ci è apparsa.

Giusi Stancanelli

**ALICE È INTERNET, TV E TELEFONO.**



**CHI SCEGLIE IL MONDO DI ALICE, SCEGLIE DI PIÙ.  
CHIAMA IL 187 O VAI SU WWW.ALICE.IT**



LOONEY TUNES, ER, FRIENDS sono disponibili su Alice Home TV fino al 31/12/2008  
LOONEY TUNES, ER, FRIENDS and all related characters and elements are trademarks of and © Warner Bros. Entertainment Inc.  
OCEAN'S TWELVE è disponibile su Alice Home TV fino al 11/03/2009  
OCEAN'S TWELVE and all related characters and elements are trademarks of and © Warner Bros. Entertainment Inc.

## BLUMAUTO

vendita auto multimarche

Via degli Astronauti, 7- 9 - 11 - Enna - Tel. 0935 22877

VERSIONE	TIPO	IMMATR.	ALIM.	KM	€
Alfa Romeo 147	1,9 M-JET PROGR.5P	U	gennaio - 2007	D	31925 14500
Citroen C3	1,1 ELEGANCE	U	febbraio - 2005	B	52000 6800
Fiat G. Punto	1,3 M-JET DYN 5P	U	giugno - 2007	D	2990 11000
Fiat Punto	1,3 M-JET Dynamic 5P	U	novembre - 2006	D	14000 9500
Fiat Sedici 4x4	1,9 M-JET EMOTION	U	luglio - 2007	D	18957 15800
Fiat Bravo	1,9 M-JET DYN	U	novembre - 2007	D	15837 14400
Lancia Musa	1,3 M-JET ORO	U	marzo - 2007	D	25481 13500
Mercedes Classe A	CDi 170 Elegance	U	gennaio - 2004	D	56000 12000
Opel Agila	1,2 EDITION	U	novembre - 2004	B	42000 6000
Opel Agila	1,3 CDTI ENJOY	N		D	0 13600
Opel Corsa	1,2 ENJOY 5P	N		B	0 13200
Renault New Clio	1,5 CDT 86 CV 5P Conf	U	ottobre - 2006	D	39860 9500
Renault Megane	1,5 dCi 105 CV 5P Conf	U	febbraio - 2006	D	18547 12000
Renault Modus	1,5 DCI 68 CV GRAZIA	KM 0	novembre - 2007	D	0 12000
Fiat Panda	1,2 DYNAMIC	KM 0	agosto - 2008	B	0 9000
Fiat Panda	1,3 M-JET DYNM.	KM 0	agosto - 2008	D	0 10000



# Università Kore di Enna

## Con il Ministro Alfano a lezione di giustizia

Il Ministro della Giustizia Angelino Alfano è stato ospite dell'università Kore di Enna lunedì 27 ottobre. Il Ministro Alfano, ha tenuto una lezione su "Il giusto processo tra efficienza della giustizia e garanzia di sistema." La lezione ha segnato l'avvio del corso di laurea magistrale interateneo in giurisprudenza della Kore di Enna.

La presenza del Ministro Alfano ad Enna ha consolidato quella che è ormai una vera e propria tradizione dell'Università Kore di Enna che è quella di dare modo agli studenti del giovane ateneo ennese la possibilità

di ascoltare dai diretti protagonisti del mondo della politica, della cultura, della finanza etc quella che è la realtà dei fatti di maggiore attualità, conoscendone i punti di vista e lo stato reale delle cose in modo da potere aggiungere alla conoscenza basata sui testi universitari, la conoscenza basata sulla realtà e sulla criticità.



Il Ministro Angelino Alfano

## Dalla Kore l'Osservatorio sui diritti dell'uomo nel mediterraneo

Il prossimo 25 di Novembre sarà ricordato come un giorno particolarmente importante per i diritti umani nell'area del mediterraneo: sarà ufficializzata la nascita dell'osservatorio sui diritti dell'uomo nell'area del mediterraneo. Ad ospitare l'osservatorio sarà l'università Kore di Enna e la nascita del prezioso strumento che vigilerà sull'andamento del rispetto dei diritti umani sarà ufficializzata dal presidente del Consiglio Nazionale Forense Guido Alpa.

Un momento importante sia per l'università di Enna che vede riconosciuto ancora una volta il proprio ruolo centrale nel Mediterraneo che per l'area del Mediterraneo stesso dato il monitoraggio costante che verrà fatto dello stato dei diritti umani. Tra gli scopi che si prefigge l'osservatorio, di cui sarà co-coordinatore insieme ad un rappresentante della Kore l'avvocato ennese Bruno Grimaldi, componente del Cnf e presidente della commissione cultura del massimo organismo di rappresentanza forense, c'è quello di stilare un

report annuale sullo stato di applicazione e rispetto dei diritti nei paesi del Mediterraneo. Il co-coordinatore, l'avvocato Bruno Grimaldi ha spiegato che "L'idea dell'osservatorio è stata lanciata proprio dall'università Kore durante un convegno internazionale sulle pari opportunità nel mediterraneo realizzato in collaborazione con il Cnf.

Il convegno ha registrato le testimonianze di giuristi e di donne provenienti da tutti i paesi della sponda sud del mediterraneo. L'idea dell'osservatorio ha subito riscosso successo e parte da un'idea di base importantissima, ossia, la necessità di riunire in un unico diritto tutti i diritti nazionali per formare un diritto universalmente riconosciuto in cui rispetto, uguaglianza, pari opportunità nell'accesso al lavoro e quanto altro fonda una società in positivo vengano riconosciuti. Proprio il principio meta giuridico del rispetto porta al principio giuridico della legalità e della formazione di leggi universalmente condivisibile."

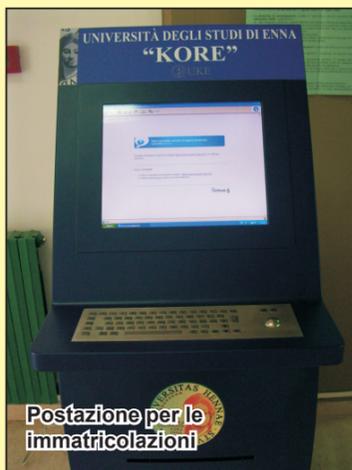
## Si chiudono iscrizioni e immatricolazioni ai corsi di laurea

L'università Kore di Enna ricorda che il 31 ottobre si chiudono le iscrizioni e le immatricolazioni ai corsi di laurea. L'importo della Prima Rata (tasse e bolli e tassa ERSU) è complessivamente determinato in euro 333,00 e va versato entro il 31 ottobre 2008.

Gli altri importi delle tasse di iscrizione e degli eventuali contributi di corso variano a seconda del Corso di Laurea al quale ci si vuole immatricolare. Si ricorda, inoltre, che nelle sedi della Cittadella universitaria sono disponibili diversi punti internet dai quali sarà possibile accedere al sito dell'Università per procedere

alla compilazione delle domande di immatricolazione. All'interno del sito [www.unikore.it](http://www.unikore.it) è possibile trovare tutte le informazioni dettagliate sulle procedure di iscrizione ed immatricolazione.

Sarà comunque possibile effettuare le iscrizioni sino al 31 dicembre 2008 tenendo conto che il costo delle tasse sarà gravato da mora secondo il seguente prospetto.



Postazione per le immatricolazioni

Le iscrizioni dopo il 31 ottobre sono gravate di una tassa di mora, pari ad euro 20 entro 10 giorni dalla scadenza ordinaria (per la prima rata, dall'1 al 10 novembre 2008), pari ad euro 50 dall'11 al 30° giorno (per la prima rata dall'11 al 30 novembre 2008), pari infine a euro 100 dopo il 31° giorno e fino alla scadenza definitiva (per la prima rata, dall'1 al 31 dicembre 2008)



### Cose di casa

Aiutiamo il nostro corpo in vista dell'inverno...con il burro chiarificato. In un tegame a fondo spesso sciogliete un panetto di burro a calore medio mescolando spesso. Il burro bollirà, sfrigolerà e schiumerà. Quando è quasi pronto, compariranno coaguli bianchi che si separeranno e lo sfrigolio cesserà. Ci vorranno circa 15-20 minuti, non di più. Il burro diventerà chiaro-dorato ed emanerà un profumo di pop corn. Velocemente, toglietelo dal fuoco prima che bruci (diventerà marrone). Lasciate raffreddare, versatelo in un contenitore di vetro, filtrandolo con un colino di metallo. Conservate a temperatura ambiente. Il ghee o burro chiarificato, ha un'azione riequilibrante degli umori corporali, stimolante, digestiva, antinfiammatoria, disintossicante. Non sovraccarica il fegato come fanno gli altri oli e grassi, ma lo rinforza, lo stesso per il midollo osseo, il tessuto nervoso e il cervello, affina l'intelligenza e la percezione e funge da tonico ringiovanente per la mente. E' un ottimo coadiuvante nella cura della stipsi, delle condizioni febbrili e infiammatorie degli stati anemici, dell'ulcera gastrica. Inoltre è un valido contributo nelle digestioni difficili. Può essere usato come emolliente per la pelle secca, spalmato in piccola quantità all'interno delle narici per sedare l'emicrania.



### L'inverno... su due piedi

In base al rapporto di lunghezza intercorrente tra alluce e secondo dito, il piede prende il nome di piede egizio, greco o romano: se l'alluce è maggiore delle altre dita, il piede è egizio; se l'alluce è minore del secondo dito, il piede è definito greco; se hanno pari lunghezza, il piede è allora romano. A qualunque di queste categorie appartenate, il benessere delle "estremità" è interesse di tutti, pertanto diamo qualche consiglio utile per la salute dei nostri piedi: ispezionarli regolarmente.

Attenzione ai cambiamenti di colore e temperatura. Se le unghie si ispessiscono o decolorano (infezione fungina) o se si infossano nella cute. Qualsiasi rigonfiamento non è normale; tagliare le unghie non troppo corte; tagliandole ai lati può predisporre



la formazione di unghie incarnite. Se si è diabetici o soggetti a problemi circolatori rivolgersi ad un podologo per la cura dei tuoi piedi che sono più esposti alle infezioni; scarpe e calzini non troppo stretti; non utilizzare le stesse scarpe tutti i giorni; non curare i piedi da solo; a volte problemi banali si trasformano in problemi seri a causa di un errato trattamento. Per aiutare la circolazione dei piedi: sollevarli quando si è seduti o sdraiati; stirarli se si è stati seduti per lungo tempo; Camminare; Massaggiarli gentilmente. Cercare di evitare: la compressione da parte di scarpe troppo strette; l'esposizione a temperature troppo basse; la posizione seduta a gambe incrociate per lungo tempo; il fumo. Le scarpe devono essere comprate di sera quando il piede è più largo e vanno provate in piedi.

### Se respirando così ?

Sole e Luna, non in senso zodiacale ma...respiratorio. Si chiama così la respirazione fatta a narici alternate. Chiudere la narice sinistra ed inspirare dalla narice destra; soffermarsi trattenendo il respiro quattro o cinque secondi; chiudere la narice destra ed espirare lentamente e profondamente dalla narice sinistra; inspirare, trattenere il respiro soffermandosi per quattro o cinque secondi, chiudere la narice sinistra ed espirare lentamente e profondamente dalla narice destra. Continuare la respirazione per qualche minuto. I suoi benefici sono: ristabilisce il giusto equilibrio tra acidi e alcali, ossigena il sangue, calma le tensioni nervose, fa passare il mal di testa, migliora la normale respirazione. In caso di pressione alta non trattenete il respiro, la pressione si abbasserà. Respirate così quando avete il batticuore, dopo uno spavento, prima dell'interrogazione, prima di affrontare il capo, ogni volta che dovete mordervi la lingua.



**eurocity**

Via Roma  
Ang. Chiesa S. Teresa  
Enna 0935-501309

Se a mani vuote non vuoi restare  
da **eurocity** tutto a 1 Euro  
Affrettati ad andare  
perchè da noi dal  
21 Ottobre 2008 è già Natale  
articoli da regalo - addobbi - e tanto altro ancora...

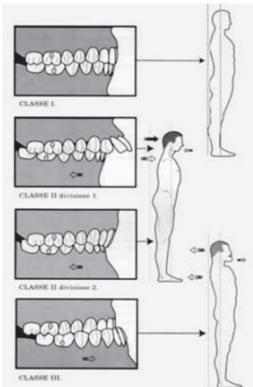


Osteopatia di Nuccio Russo

La postura

E' un problema complicato e polifattoriale, sono cioè tanti i sistemi che possono alterarla (per es. apparato masticatorio, uditivo, neurologico, visivo muscolo-scheletrico ecc) compreso l'esperienza emozionale vissuta. E' compito dell'osteopata porre una clinica differenziale collaborando con i vari specialisti per una risoluzione causale oltre che sintomatologica del problema in esame.

Nel caso specifico dell' Articolazione temporo mandibolare che, percentualmente, è una delle articolazioni maggiormente implicate negli squilibri posturali, la collaborazione tra dentista-posturologo e fisioterapista-posturologo è necessaria sia nell'esecuzione dei test di diagnostica differenziale sia successivamente nell'impostazione del-



l'iter terapeutico più appropriato. Fisiologicamente non dovrebbe esserci connessione tra Articolazione temporo mandibolare e postura, se però la dentatura è posizionata patologicamente questa connessione avrà luogo.

Gli eventi più comunemente riscontrabili sono tre: differenza di lunghezza tra i denti (pre-contatto); eccessivo spazio libero; diminuzione o assenza dello spazio libero.

Alcuni sintomi possono essere l'indice di problemi scheletrico-posturali derivanti dall'atm: dolore alle orecchie (in assenza di problemi otorini); rumori articolari e difficoltà nell'aprire e/o chiudere la bocca; cefalea; cervico rachialgie; dolori lombari e/o dorsali. In presenza di uno più sintomi sopra citati, è sempre consigliabile una visita osteopatica...da un osteopata iscritto al registro ROI

Musictech Digital Accordion Orchestra

Prima orchestra composta unicamente da fisarmoniche digitali Music Maker Digital 50, e tanti fisarmonicisti di alto livello come Giancarlo Caporilli, Vincenzo Abbracciante, Mirko Azzalin, Gianni Mirizzi, Marco Polidori, Vincenzo De Ritis, Gennaro Ruffolo, Massimo Siviero, Heather Smith e il nostro Alberto Valguarnera. La prima esibizione dell'orchestra si è svolta a Castelfidardo in occasione del 33° Festival Internazionale della Fisarmonica. Il Music Maker Digital 50, l'ultima generazione di fisarmoniche in veste digitale, è frutto della collaborazione tra ingegneri, artigiani e musicisti di fama mondiale. Uno strumento elettronico dotato di interfaccia MIDI, che incorpora tutte le caratteristiche dello strumento base della tradizione, cui si aggiungono tutti i vantaggi e le infinite possibilità messe a disposizione dal protocollo MIDI. Finalmente la fisarmonica, che sta già vivendo una stagione positiva, potrà riappropriarsi degli spazi che merita in un mondo dove senza i valori della tradizione non sarebbe più possibile alcun progresso.



Alberto Valguarnera, Fisarmonicista e Pianista, all'età di 7 anni intraprende gli studi di fisarmonica sotto la guida di Salvo Puglisi. Partecipa a diverse manifestazioni, distinguendosi per le sue doti artistiche. Nel 2002 entra nell'associazione culturale-gruppo folklorico "Kore". Nello stesso anno nonostante la giovane età fa la sua prima tournée nei paesi balcanici con notevole successo. Partecipa a diversi provini di selezioni per programmi TV. Nel dicembre del 2003 incide la sua prima musicassetta. Invitato dal prof. La Duca esegue canti natalizi siciliani nei concerti tenuti presso le chiese ennesi. Dal 2002 a oggi partecipa alle "Festa della Fisarmonica". Nel 2004 cambia guida negli studi per perfezionare le tecniche musicali.

Partecipa a "meeting della Fisarmonica" e a uno stage come assemblatore nella fabbrica di Fisarmoniche Beltuna a Castelfidardo. Domina numerose sagre paesane in giro per la Sicilia, si esibisce nelle carceri con il Cabarettista Carmelo Danzè, partecipa col gruppo folk Dazera al festival internazionale del Folklore a Amèlie les bains (Francia). Da tempo si esibisce tutti i sabati sera in un noto locale di Enna con il Trio del Liscio. Da ottobre 2008 entra a far parte della "The Musictech Digital Accordion Orchestra" di Castelfidardo. Continua gli studi pianistici con il prof. Sergio La Duca. Attualmente suona fisarmoniche Beltuna con midi e microfoni Musictech. Info: http://www.musictechorchestra.it



Musictech Orchestra

Tutte le nostre emozioni passano nello sguardo, che può essere sicuro o sfuggente, franco o incerto. Una tecnica di purificazione degli occhi si ottiene attraverso la fissazione e la concentrazione dello sguardo su un punto o un oggetto evitando di muovere le palpebre, fino alla lacrimazione degli occhi. L'oggetto potrà essere la fiamma di una candela, un punto sul muro, un cristallo, un'immagine sacra, un simbolo o una qualsiasi altra cosa.

La non - medicina

Comodamente seduti, schiena eretta, stomaco vuoto per una concentrazione più intensa, sistemare l'oggetto all'altezza degli occhi, circa 60-70 cm. dal viso, respiro dolce e lento, rilassare tutto il corpo che dovrà rimanere immobile ed inizialmente tenere gli occhi chiusi; aprire lentamente gli occhi e concentrare lo sguardo sull'oggetto senza muovere gli occhi cercando di non sbattere le palpebre; fissare l'oggetto con concentrazione totale per almeno 1 min., aumentando di 10 secondi al giorno, fino ad arrivare a 3 min.; trascorso il tempo convenuto, ci si concentra sull'immagine a occhi chiusi per un altro



Alchimia
"Gli uomini implorano dagli Dei la salute e non pensano d'averla in mano, essi stessi, gli strumenti per conservarla."
Democrito

L'A.GE.DI dice no alle barriere architettoniche

L'A.GE.DI., Associazione Genitori di bambini e adulti disabili, assai vicina alle problematiche di chi vive un handicap motorio, ha voluto manifestare il suo "NO alle barriere architettoniche", dando spazio alla Giornata Nazionale per l'Abbandimento delle Barriere Architettoniche, presso la Galleria Civica giorno 5 ottobre. Attraverso una mostra fotografica, una rassegna legislativa, vari articoli di giornale, la proiezioni di un filmato, si sono messi in risalto i cosiddetti "Muri Invisibili" della nostra città, rappresentati dalla presenza di scale presso negozi, uffici, chiese; dalla mancanza o ostruzione di scivoli; dall'occupazione selvaggia di posti riservati al diversabile...

Al Sindaco che ha preso parte alla manifestazione, molte le domande gli sono state fatte, tipo: perché il disabile non può fare il turista, perché non può entrare in quel pub di nuova apertura, o quel negozio, o quell'ufficio, perché... le leggi ci sono ma...

L'unica cosa che interessa ai possessori di immobili aperti al pubblico, per una eventuale ispezione, sono i bagni: quelli sì che sono a misura di disabile, iperaccessoriat; peccato però che non sono funzionali né alle esigenze del disabile che non ha accesso, né a quelle del cosiddetto normodotato, che se ha la sfortuna di essere basso, deve "CUMMAT-TIRI" con un water troppo alto.

Insomma, dal canto suo, il Sindaco ha reso presente le tante difficoltà che il Comune di Enna ha dovuto affrontare, esprimendo la sua volontà, nei tempi futuri, di intraprendere una politica che favorisca l'abbattimento delle barriere architettoniche. Alla manifestazione hanno partecipato i Pionieri della Croce Rossa, il gruppo "Enna Giovane" diretto dal Sig. Caruso, e la cantautrice ennese, Luana Gravina. Un grazie a tutti.

Un momento della manifestazione



Test

- 1)Tre macchine partono da Salerno e arrivano a Napoli. Se hanno uguale velocità e percorso, perchè 2 impiegano 1 ora e 20 e l'altra impiega 80 minuti?
2)Ha i denti ma non mangia mai. Cosa è?
3)Per la strada che porta a Camogli passava un uomo con sette mogli. Ogni moglie aveva sette sacche, in ogni sacca aveva sette gatte, ogni gatta sette gattini. Fra gatti, gatte, sacche e mogli in quanti andavano, dite, a Camogli?
4)Cos'è quella cosa che quando è in casa e piove, si bagna ugualmente?
5)Un tale abita al ventesimo piano di un grattacielo. Al mattino, esce di casa, chiama l'ascensore al suo piano, scende al piano terra e va a lavorare. Al ritorno a casa, chiama l'ascensore al piano terra, scende al quinto piano, poi fa gli altri a piedi, ogni giorno. Non lo fa di proposito (preferirebbe arrivare al ventesimo) e l'ascensore funziona perfettamente. Com'è possibile?
6)Se un mattone pesa un chilogrammo più mezzo mattone. Quanto pesa un mattone?



Esquire

La tecnologia ha fatto degli incredibili balzi in avanti: informatica, telefonia, implementazione dei sistemi elettronici ecc. fino alle strabilianti applicazioni touch dell'iPhone. Eppure esistono dei campi che sfuggono inesorabili al destino del tempo: ad esempio... i giornali. Soprattutto nell'ultimo decennio si è diffusa la proliferazione dei web-magazine e delle letture online, ma il supporto cartaceo tradizionale si è sempre dimostrato duro a morire ma...il noto magazine Esquire, per festeggiare il suo settantacinquesimo anniversario di vita, ha ideato un'iniziativa davvero interessante.

Si tratta della pubblicazione, di una versione speciale della rivista che coniuga l'aspetto classico e cartaceo del magazine con le nuove tecnologie digitali. Una straordinaria copertina elettronica che, grazie alle potenzialità di E ink (già animatrice degli ebook reader di Sony) e di un mini-display da dieci pollici, si illumina e si trasforma sotto gli occhi strabiliati dei



lettori. Il connubio tra la parte cartacea e la sezione digitale (al centro della rivista) dona quel tocco di movimento e di fascino che manca alle pubblicazioni canoniche.

Persino la pubblicità che cambia, gira, si forma e scompare nel giro di pochi secondi, diviene intrigante e meritevole di attenzione. Una soluzione che sembra l'ideale punto di incontro tra passato e futuro, forse l'unica via per ridare slancio ad un settore che si è sempre dimostrato poco propenso ai cambiamenti. Per ora ci troviamo di fronte ad una semplice trovata promozionale: le copie di Esquire con inchiostro elettronico saranno solamente centomila, tutte fornite con doppio chip e sei batterie e non è prevista una continuazione del programma.

Ma chi lo sa, se la cosa dovesse piacere non è così improbabile un futuro in cui tutti i giornali saranno colorati, mobili e divertenti come questo esperimento. In attesa che tutto questo si avveri potete seguire il video dell'Esquire sul nostro sito www.dedalomultimedia.it nella sezione Hi-tech della home page.

Strafalcioni linguistici

- Posso affliggere questi manifesti ?
- Di fronte a ste' cose rimango putrefatto !
- Spezziamo un'arancia in favore...
- Ti hanno messo il bastone tra le gambe...
- A volte ho il patè d'animo !
- Vorrei un caffè lungo un po' ristretto.
- Uniamo l'utero al dilettevole !
- Le arance taroccate sono le piu buone !
- Mi son dato la zuppa sul piede...
- Ho fatto un corso di yogurt !!
- Mi sono fatto da solo, specie da quando sono single.
- Purtroppo è nel mio carattere... sodomizzo tutto !



Soluzione 1) 1 e 20, oppure 80 minuti sono la stessa cosa; 2) Il pettine; 3) 2800; 4) La squadra di calcio; 5) Il tizio è un nano che non riesce a premere oltre il bottone del quinto piano; 6) Un Mattone pesa 2 Kg

LA QUIETE
ONORANZE FUNEBRI di FRANCESCO ANGILERI
ENNA via Roma, 48 disponibilità h24 Tel. 0935/25222 - 339/6353303



Barzellette

- Totti a Candela', il suo compagno di squadra: 'Ao', ma do annavi ieri? E Candela': Sono stato dal gommista! E Totti: Ma a quanto annavi? Ti ho chiamato sul cellulare e mi diceva che eri irraggiungibile!

- Un carabiniere si dirige verso la cassetta delle lettere, guarda dentro, richiude la porticina e rientra in casa. Qualche minuto dopo, esce di nuovo, va davanti alla cassetta delle lettere, ci guarda dentro, richiude la porticina, e rientra in casa. Il carabiniere ripete più volte questa sequenza fino a quando un vicino, che l'aveva visto, gli chiede incuriosito: "Dovrete attendere una lettera o un pacchetto molto importante oggi!" Ed il carabiniere: "No, è quel maledetto computer che mi dice sempre che c'è della posta per me!"

- Signora tenga a bada quel cane feroce! Ma sta tranquillo è un amore di cane! Figurati l' ho fatto castrare! Signora ho paura che morda non che mi inculi!!!

- Il maestro è arrabbiato con gli alunni e x provarcili dice: "Chi è stupido si alzi in piedi!". Dopo un pò Pierino si alza e il maestro gli domanda: "Perchè ti sei alzato?"- Perchè mi dispiaceva vederla li in piedi da solo!

- Un uomo mette un annuncio sul giornale: "Cercasi moglie". Il giorno dopo riceve centinaia di lettere. Dicevano tutte: "Prenditi pure la mia".

- Il codice fiscale serve a far funzionare meglio il fisco; il codice postale serve a far funzionare meglio le poste...Tu studia il codice penale non si sa mai!



**LEONFORTE:**  
**Una riserva tra i Monti Erei**

A Oriente del fiume Salso si estende il gruppo montuoso dei Monti Erei, essi culminano infine nel Monte Altesina che alimenta la sorgente del fiume Dittaino.

Qui trova luogo la riserva naturale orientata Monte Altesina, 744 ettari di grandiosi paesaggi ricadenti nei territori di Leonforte e Nicosia. Per l'aspetto geologico della area, ritenuto di eccezionale interesse scientifico, essa rientra nel Parco Culturale Rocca di Cerere-Geoparks Network dell'Unesco.

Il paesaggio di questa riserva è caratterizzato dalla presenza di diversi tipi di specie arboree quali il Leccio e Rovella simboli della Macchia Mediterranea, e da numerose e diversificate specie faunistiche, come la volpe, la donnola, il gatto selvatico.

La Riserva annovera anche molti uccelli, tra cui rari rapaci e anfibi e rettili come il Ramarro, la Luscengola e la Biscia d'acqua. In più l'area del Monte Altesina è stata frequentata da molte popolazioni indigene che nel corso dei secoli si sono succedute fin dall'età del bronzo. Numerose quindi le tracce di fortificazioni, ruderi di età tardo-normanna e resti medievali. L'area ricopre, infatti, la zona approssimativamente nel punto di contatto tra le tre regioni geografico-amministrative in cui nel Medioevo, venne suddivisa la Sicilia (Val di Mazzara, Val di noto, Valdemone).

Veduta dei Monti Erei



Elsa Chiavetta



**NICOSIA :**

**Antonino Burrafato, vittima di mafia**

Un' interessante iniziativa di promozione socio-culturale del centro studi lavoro e cultura "La trincea dei diritti", presieduta da Pasquale Calandra.

Al via la prima edizione del concorso "Il valore del lavoro per la lotta alla mafia" dedicato alla memoria di Antonino Burrafato, vicebrigadiere della polizia penitenziaria assassinato a Termini Imerese nel 1982.

"...di uomo che ha sacrificato la vita ai più nobili ideali di coraggio e di spirito di servizio" - così cita il decreto di riconoscimento della medaglia d'oro al merito civile, conferita dal Presidente della Repubblica Napolitano nel 2006.

Potranno partecipare gli studenti delle terze medie Pirandello e Alighieri, degli istituti d'istruzione secondaria superiore F.Li Testa, Volta e Majorana, di Nicosia e Majorana di Troina.

Destinatari del bando anche i laureandi iscritti al corso di laurea in Economia e Gestione delle imprese agroalimentari afferente alla facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Catania che ha sede a Nicosia.

Si richiede un componimento scritto o un'elaborazione pittorica; i migliori saranno premiati con targhe di lode al merito. Per la categoria artistica i premiati vedranno pubblicate le loro opere su un calendario di stampe per il 2009.

Ai vincitori in assoluto (quattro per Nicosia e quattro per Troina), sarà offerto un viaggio gratuito di carattere turistico culturale a Charleroi (Belgio), con visita a Marcinelle, teatro della tragedia mineraria del 1956: 262 morti, metà dei quali emigrati del Meridione.

In date prestabilite, gli studenti assisteranno alla proiezione della fiction "Antonino Burrafato, una storia vera".

Grande sensibilità all'iniziativa hanno mostrato enti istituzionali e liberi professionisti del territorio, che hanno assicurato il loro apporto economico.

Luigi Calandra



**LEONFORTE:**  
**Più attenzione verso gli adolescenti**

L'università popolare di Leonforte, giunta al 12° anno di attività, come consuetudine ha inaugurato pubblicamente l'anno sociale incontrando i suoi "studenti" e i cittadini leonfortesi nel salone del Circolo degli Operai, messo gentilmente a disposizione dal presidente Angelo Castrogiovanni.

La presidente professoressa Giovanna Maria ha illustrato il programma per il 2008-2009 informando gli intervenuti che quest'anno, oltre alle problematiche degli adolescenti, saranno esaminati i personaggi che hanno determinato la storia di Leonforte del quale sono in programmazione i festeggiamenti del 400° anniversario della sua fondazione. Nell'occasione è stato presentato il libro di poesie Profumi adolescenti che ha dato lo spunto alla psicologa Liliana Barbera per trattare l'argomento "L'adolescente e i suoi rischi" riferito alla realtà leonfortese.

A Leonforte gli adolescenti, cioè quei ragazzi che hanno un'età compresa tra i tredici e i diciotto anni, (anche se queste età non sono tassative e il periodo dell'adolescenza si è allungata) sono tremila circa su quattordicimila abitanti, quasi tutti frequentano le scuole leonfortesi tranne alcune centinaia di loro che lavorano nell'edilizia o sono apprendisti artigiani.

Ne è scaturito un interessante dibattito dal quale è emerso che sarebbe opportuna una più fattiva collaborazione fra le famiglie e la scuola e più attenzione da parte dello Stato, magari istituendo in modo continuativo l'assistenza psicologica in ogni comunità scolastica.

A conclusione della manifestazione gli studenti liceali Donata Li Calzi e Cristiano Maria hanno letto e commentato alcune poesie del libro Profumi adolescenti esprimendo il loro parere sull'attualità delle composizioni scelte e su come vivono la loro adolescenza a differenza dei ragazzi delle generazioni passate.

Un momento della manifestazione



Enzo Barbera

**AGIRA:**  
**Trent'anni non sono bastati**

La casa di riposo Diodorea non entra ancora in funzione, e i malati di Alzheimer continuano ad aspettare. Si tratta di un grande edificio di tre piani sito in via Circonvallazione, che negli anni ha subito le azioni di vandali e teppisti che hanno causato notevoli danni al sito di proprietà dell'omonima opera pia. In questi anni, i lavori di ristrutturazione sono proseguiti a singhiozzo, seguiti da un'impresa catanese, che, a sua volta, ha incaricato un'impresa edile per l'adeguamento dell'edificio alle nuove normative igienico-sanitarie. L'opera pia aveva, al riguardo, stipulato una convenzione con l'impresa catanese che sembra avere avuto difficoltà economiche.

Ma l'attuale commissario dell'opera pia, che appare molto impegnato sul fronte del completamento della struttura, assicura che presto la situazione dovrebbe sbloccarsi. Il condizionale è sempre d'obbligo, perché dopo 30 anni nel corso dei quali l'edificio è rimasto avviluppato nelle sabbie mobili della burocrazia, è meglio non sbilanciarsi da parte di chi ha il dovere di sollecitare con insistenza il ripristino della struttura da destinare alla cura dei malati di Alzheimer.

Le lungaggini riguardanti l'esecuzione delle opere pubbliche in generale, dovute spesso a sopraggiunte perizie di varianti con altro esborso di denaro pubblico, costituiscono un altro grave male che attanaglia il sistema degli appalti non solo in Sicilia.

Simona Saccullo

Casa di riposo Diodorea



**CATENANUOVA :**  
**Il rispetto per gli altri: una priorità assoluta**

Presentate, nella Sala Convegni della Solidarietà Sociale, la attività della Fidapa per il 2009. La Presidente dell'Associazione, Angela Rainieri ha sottolineato la rilevanza dell'impegno delle socie per realizzare gli obiettivi prestabiliti dall'Associazione a livello nazionale: "Si partirà dal tema nazionale: "Alla ricerca di un valore perduto" il rispetto della persona e della sua dignità, della donna, dei minori, degli anziani, dei soggetti deboli, dei valori della famiglia, dei

rispetto per i diritti umani; al rispetto diversi, dell'altro; il rispetto delle regole, dei ruoli, della natura, dell'opera dell'uomo e delle tradizioni - sostiene la Rainieri -. Si tratta di un tema ad ampio raggio che ci aiuta a riscoprire i veri valori della vita, senza i quali non ci può essere la convivenza umana, civile,

La Sezione si propone di realizzare attività culturali e conferenze con gruppi di esperti per affrontare problematiche correlate alla diversità culturale e sociale; al disagio e alla devianza giovanile che spesso sfociano nel bullismo; al rispetto delle fasce deboli che vivono ai margini della società; al rispetto per i diritti umani; al rispetto della salute con campagne di prevenzione e di lotta ai tumori con esperti in materia, in sinergia con il gruppo dell'AIRC e incontri, nonchè campagne di sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente.



Angela Rainieri

Teresa Saccullo

**730, ICI, RED, ISE in arrivo?**  
**CAF CNA è con te, sempre.**

Via Emilia Romagna, 3  
94100 Enna  
Tel. 0935-502260  
0935-511756  
Fax 0935-511757  
www.cna.en.it  
E-mail:enna@cna.it

Scopri subito come risparmiare con CARTA CAF su [www.cartacaf.it](http://www.cartacaf.it)

CAF CNA Centro Assistenza Fiscale

Nel tuo interesse. Sicuro [www.caf.cna.it](http://www.caf.cna.it)

Numero Verde 800-008899

Per la tua pubblicità su

**DEDALO**

tel. 093520914  
3280264546 - 3389542268

[www.dedalomultimedia.it](http://www.dedalomultimedia.it)

**CHI SIAMO**

L' Ital-Istituto di Tutela e Assistenza dei Lavoratori- è il Patronato della UIL che dal 1952 svolge gratuitamente un servizio di pubblica utilità con finalità assistenziali in Italia e nel Mondo.

**A CHI CI RIVOLGIAMO**

Ai lavoratori del settore pubblico e privato, agli autonomi, ai "nuovi lavoratori", ai pensionati, a tutti i cittadini, italiani e stranieri, agli italiani residenti all'estero.

**DOVE SIAMO PRESENTI**

ENNA VIA S. AGATA, 58  
TEL. 0935/500426  
enna@ital-uil.it

LEONFORTE VIA ROVETO, 2  
TEL. 0935/903746  
leonforte@ital-uil.it

NICOSIA VIA FRANDEZZO, 9  
TEL. 0935/638411  
nicosia@ital-uil.it

PIAZZA ARMERINA VIA S.LOMALFA, 5  
TEL. 0935/681324  
piazzaarmerina@ital-uil.it

**UIL**

**ITAL**

**IL PATRONATO DEI CITTADINI**

Via S. Agata, 54  
94100 - Enna  
tel. 0935/500426 fax. 0935/500521

**ASSISTENZA E CONSULENZA**

Grazie all'accresciuto ruolo assunto dal Patronato, l' Ital offre gratuitamente la sua consulenza anche in materia di:

- Lavoro-Pensioni: Inps, Inpdap, Ipost, Enpals, fondi speciale fondi privati.
- Previdenza complementare.
- Infortuni e malattie professionali.
- Malattia.
- Sicurezza sul lavoro.
- Maternità
- Disabilità ed handicap.
- Disoccupazione e Cassa Integrazione.
- Invalidità.
- Emigrazione.
- Immigrazione.
- Trattamenti di famiglia.
- Lavoratori parasubordinati.
- Cause di servizio ed equo indennizzo.
- Diritto di famiglia e delle successioni.
- Diritto e doveri di cittadinanza.
- Informazione fiscale.
- Segretariato sociale.
- Diritti dei diversamente abili.
- Servizio civile.
- Cittadinanza italiana.

**ENNA**

**SUPERMERCATI CARUSO** Qualità e Conoscenza dal 1969

**Offiglieria Belvedere**

**Il Dolce** Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda

**HOTEL SICILIA** TEL. 0935.501833 FAX 0935.501833 Aperto tutto l'anno Piazza Napoleone Calajanni, 7 web www.hotelsiciliaenna.it

**PIZZE DA ASPORTO MEDITERRANEA** PIZZERIA CONSEGNO A DOMICILIO 0935.511622 via Montesalvo, 59

**tavola calda EUROPA** Pasticceria 0935-37467 Viale IV Novembre, 14

**Cell. 338.2330522** **Pizza al volo** Pizzeria Sealife

**Gusto Chebab** Accento sul sapore **Belvedere - Emma** 338.4347196

**AUTORICAMBI Grippo** Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188

**Ristorante - Pizzeria Ariston** di Argento e Parisi

**Buscemi** libri & oggetti per la scrittura dal 1898

**Erbicella** VIALE D'ARAGONA TEL. 0935.501005

**PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFE' ROMA** di Gaetano Di Salvo dal 1921 Via Roma 312 0935.501212

**CAVALLARO** Soccorso stradale Stazione di servizio Q8 Officina convenzionata Via Pergusa Enna - Tel-Fax 0935.351712 Cell. 346.6505470 - 326.2666717

**Parrucchieria Maricò** Via Ottavio Catalano, 55 tel.0935.503434

**BAR DEL DUOMO** Gelateria - Tavola Calda Pasticceria Fruttini di monderia Piazza S. Maria I tel.0935.50426

**SELF-AREA Agip** di Massimo Fico Marò Via Pergusa, 204 tel. 0935.37338

**EmBi Basile** Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma

**Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Salella bar sorrento** Tel. 0935.25630

**NLUOVO CHICCO D'ORO** Di Mirisola Francesco Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gelateria Via Roma 364 Tel. 0935 - 22292

**CHIOSCO BAR** 0935.24109 Via Trieste 16

**PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA SALVATORE MADONIA** Via Ottavio Catalano, 84 Tel. 0935/25188

**Punto Sma** Supermercato 0935-501312

**Caffè del Centro** P.zza San Cataldo

**TAVOLA CALDA di Pavone Paolo** PRANZI COMPLETI SPECIALITÀ PIZZA PASTICCERIA PASTICCERIA - GELATERIA - TAVOLA CALDA Pasticceria Dell'Arte Via Roma, 380 Tel. 0935.50461

**sidis arena** Viale Regione Siciliana Enna Alta

**DIGITAL WORK** di Andrea Patricola stampa fotografica da file in 3 minuti v.le IV novembre, 69

**ENNA BASSA**

**Max calzature**

**EDICOLA DI RACALBUTO ANITA** Quadrivio S. Anna

**Parrucchieria Stella** Tel.0935.531898 piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadue - ENNA BASSA

**GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO**

**BAZAR** di Milano Angelo Via Rosario Livatino, 62 compl. Enna 2 - ENNA BASSA tel/fax 0935.533626 - P.FVA 00363790864

**sidis arena** Piazza Antonella da Messina Enna Bassa

**64 sixty four rooms** Enna Bassa Via S. Ingrid S.n.c. 0935.20410

**L'Edicola** di Gianrizzo Sandro Via Unità d'Italia cell. 333.8923374

**Modaitalia**

**Enna Mercato SUPERsidis** C.da Santa Lucia Enna bassa

**EmBi Basile** Supermercato di Via Boris Giuliano Enna Bassa

**BC Supermercati** Via Leonardo da Vinci Enna Bassa CONAD

**AMATO ELETTRICITÀ** Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29597 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA

**Salvatore Grillo** carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio Esso bar tabacchi via Perusina, 7

**RO. GA.** Officine Ortopediche

**CNA Enna** Via E. Romagna, 3 tel. 0935.502260 fax 0935.511757

**UNFidi** Imprese Siciliane

**PERGUSA**

**HOTEL Villa Giulia** Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043

**Riviera Hotel**

**Editore "Nuova Editoria" Soc. Coop. Aut. Tribunale di Enna n° 98 del 7/1/2002; Dir. Resp. Massimo Castagna; Stampa: Novagraf snc Assoro. Iscrizione al ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione) n° 10884**

**Dedalo in provincia**

**AGIRA:** Iacona Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89

**AIDONE:** Strano Rosaria - Piazza Cordova, 9

**ASSORO:** Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279

**BARRAFRANCA:** Cravotta Rosa - C.so Garibaldi, 377

Edicola Nicolosi - Viale Gen. Cannada

Giunta Angelo - Via Vittorio Emanuele, 475

Tambè Roberto Rocco - Via Umberto, 27

**CALASCIBETTA:** Colina Carmela - Via Conte Ruggero, 46

Edicola Catanese - Via Nazionale, 51

**CATANANUOVA:** Lombardo Anna Maria - Via Vitt. Emanuele

Muni Santa - Piazza Umberto, 167

**CENTURIFE:**

**GAGLIANO:**

**LEONFORTE:**

**NICOSIA:**

**PIETRAPERZIA:** Di Prima Michele Via Marconi

Giaconia Supermercati - Via Lambosso, 3

**Ingrassia Bruno** - Via Umberto, 98

**No Limits di Pomodoro Anna** - Via Roma

**Le Coccinelle di Vaccauzzo - C.so Umberto**

**L'Edicola di giunta G. - C.so Umberto, 566**

**Maimonte Maurizio** - Piazza Carella, 12

**Vitale Francesco & C. - C.so Umberto, 108**

**Gentile Giuseppa** - Piazzetta Leone sec.

**Lo Furno Maria Giovanna** - Via G.B. Livolsi

**Ragalmuto Benedetto** - Via Fratelli Testa, 23

**Rizzo Felice** - Via Vittorio Veneto, 19

**PIAZZA ARMERINA:** Cartolibreria Armanna - Via R. Rocella, 5

Chiaramonte Giuseppe - Via Machiavelli

Gagliano M. Salvina - Piazza Garibaldi, 22

Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128

Lanzafame Pietro - Piazza Boris Giuliano

**Carambia Iole** - Via G. Ingrassia, 69

**Di Gregorio Gaetana** - Via Don Giuseppe

Zitelli Salvatore - Via Nazionale, 54

**GIORDANO MARIO** - Via Sant'Elena, 115

**Pavone Giuseppe** - Via Garibaldi, 98

**Edicola Nicoletti Giovanni** - C.so Garibaldi

**REGALBUTO:**

**TROINA**

**VALGUARNERA:**

**VILLAROSA:**

**ANNUNCI**

**VENDESI**

Enna Bassa - Appartamento mq.100 ammobiliato già locato a universitari in via Piemonte 58. Tel. 3313738504. Astenersi perditempo.

**AFFITTO**

Enna Bassa - Locale commerciale mq. 150 via Libero Grassi tel. 0935.25851 - 339.2130508 - 339.7865371.

Enna Alta - Bivano e Monovano ammobiliato per info tel. 333.7955773 - 0935.510128.

Enna Bassa - Affittasi da subito a studentesse n. 2 stanze singole o doppie (a scelta) appartamento nuovo, luminoso, autonomo, nei pressi della Facoltà di Psicologia e vicino mensa Prometeo. Possibilità parcheggio auto/moto. Info, ore pasti: 3204914255 - 3478232962

Enna Alta - casa autonoma adiacente al duomo, in pieno centro storico, ammobiliato (trivani + servizi), ad impiegati o persone referenziate. Per info tel. 0935-531346 330.964541 - 340.2752061

**OFFRO LAVORO**

Cercasi agente pubblicitario per nota Azienda Editoriale. Alta provvigione. Richiesta della partita Iva ed auto propria. Per info cell. 338.9542268.

**VARIE**

Automodello a scoppio - scala 1/8 Rally Game completo di servocomandi, 2 motori, cassetta d'avviamento, in dotazione un altro telaio completo come pezzi di ricambio più tanti altri accessori per la manutenzione. PREZZO AFFARE - Condizioni OTTIME - Causa inutilizzo info 3664401725.

**ARTI GRAFICHE NovaGraf s.n.c.**

C.da Piano di Corte 18, Assoro (En) Tel. 0935.667864 Fax 0935.620507 e-mail: novagraf@novagraf.it

PRODUZIONE CALENDARI ILLUSTRATI E OLANDESI - PUBBLICITÀ SU CARTONCINO E FOGLIO A FOGLIO - APPLICAZIONE SPIRALE METALLICA

**F.to 31,5x33**

**F.to 31,5x44**

**F.to 31,5x44**

**F.to 16x33**

**F.to 11,5x16,5**

**PLANNING DA TAVOLO NOTES CUBI**

www.novagraf.it novagraf@novagraf.it

**Musica Senza fine...Ornella**

Per i 50 anni di carriera Ornella Vanoni si concede e concede al pubblico un disco, un concerto e un programma tv. Il suo nuovo album "Più di me", contiene 11 brani, o meglio 11 duetti con artisti tra i più noti della musica italiana, per riscattare alcune delle sue canzoni più amate, da "Senza fine" a "Eternità", più due inediti, uno con Eros Ramazzotti ("Solo un volo"), e... udite, udite, con Mina in "Amiche mai".



Ornella Vanoni

Le due artiste non si sono mai incontrate, ciascuna ha registrato la sua parte e il tutto è stato sapientemente assemblato. Tutti i pezzi sono reinterpretati anche musicalmente. La cantante ha afferduetti con artisti tra i più noti della musica italiana, per riscattare alcune delle sue canzoni più amate, da "Senza fine" a "Eternità", più due inediti, uno con Eros Ramazzotti ("Solo un volo"), e... udite, udite, con Mina in "Amiche mai".

Le due artiste non si sono mai incontrate, ciascuna ha registrato la sua parte e il tutto è stato sapientemente assemblato. Tutti i pezzi sono reinterpretati anche musicalmente. La cantante ha afferduetti con artisti tra i più noti della musica italiana, per riscattare alcune delle sue canzoni più amate, da "Senza fine" a "Eternità", più due inediti, uno con Eros Ramazzotti ("Solo un volo"), e... udite, udite, con Mina in "Amiche mai".

**Condominio Infiltrazioni di acqua**

In tema di danni cagionati ad appartamenti sottostanti da infiltrazioni di acqua provenienti ad esempio da terrazze deteriorate per difetto di manutenzione, rispondono i condomini tenuti alla sua manutenzione e la relativa domanda di risarcimento dei danni è proponibile nei confronti del Condominio, in persona dell'amministratore, quale rappresentante di tutti i condomini tenuti ad effettuare la manutenzione. L'obbligo di risarcimento del condominio trova la sua fonte nel disposto dell'art. 2051 c.c., con la conseguenza che, ai fini dell'accertamento della responsabilità, è sufficiente che il danneggiato fornisca la prova di una relazione tra la cosa in custodia e l'evento dannoso, nonché della esistenza di un effettivo potere fisico su di essa da parte del custode, sul quale incombe il dovere di vigilare onde evitare che produca danni a terzi.

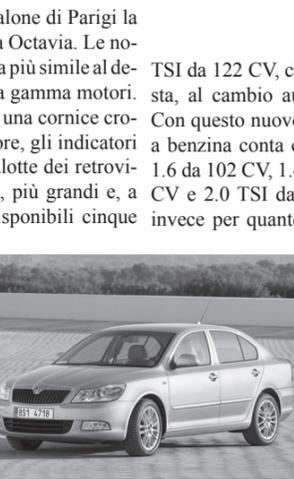
**Moda Sua prepotenza il rosa shocking.**

Una tonalità entrata nei guardaroba alla fine degli anni 70, in un periodo in cui nell'abbigliamento spadroneggiavano i colori fluo e psichedelici. Se ieri era sinonimo di ribellione contro la moda omologata, oggi è un colore che porta una ventata di freschezza nelle collezioni autunno inverno. Gli stilisti ne hanno usato pochi accenni, assolutamente vietato il total look, si rischia di essere eccessive, ma pochi accenni possono rendere il nostro look diverso e di tendenza. Per cinture meglio pelle semplice e vernice, con la borsa invece possiamo sbizzarrirci, il rosa shocking la elegge accessorio cult e dominante solo se l'abbigliamento è ben studiato e non siamo vestite completamente di nero. Per le scarpe un piccolo accenno di rosa shocking, o una tonalità più tenue. Il pantalone propone lo scozzese con il nero o il grigio scuro. Il cappotto classico è assolutamente vietato meglio una giacca in panno corta, magari stile militare, con grandi revers. Si ritiene che il contrasto nero-rosa sia sinonimo di eleganza, come ci ha insegnato Chanel: ma anche in questo caso attenzione alle tonalità e ai materiali che accostiamo. Un look di tendenza deve saper essere discreto, con abbinamenti equilibrati, e deve comprendere degli accessori mai troppo eccentrici, che non rubino l'attenzione agli abiti.



**Motori Skoda Octavia**

Skoda ha presentato al salone di Parigi la versione ristilizzata della sua media Octavia. Le novità riguardano sia la carrozzeria, ora più simile al design dell'ammiraglia Superb, che la gamma motori. Guadagna in estetica l'Octavia con una cornice cromata intorno alla griglia del radiatore, gli indicatori di direzione supplementari sulle calotte dei retrovisori e nuovi gruppi ottici anteriori, più grandi e, a richiesta, direzionali allo xeno. Disponibili cinque inediti disegni per i cerchi di lega e due nuovi colori di carrozzeria. Rinnovate, infine, anche le luci posteriori e diversi i tessuti di rivestimento degli interni. Dal punto di vista meccanico, la novità di maggior rilievo è l'introduzione del motore a benzina 1.4



**Moto Guzzi 1200 Sport 4V**

Grinta tutta nuova per la sportiva naked della Casa di Mandello: arrivano 105 cavalli grazie al nuovo propulsore "Quattrovalvole", che si esprime in modo vellutato e possente su strada. Numerose innovazioni tecniche e stilistiche come l'impianto di scarico con uscita elicoidale, che comunica la potenza e l'innovazione insita nel propulsore attraverso la nuova forma prismatica a base triangolare del silenziatore e dal nuovo faro posteriore con ottica trasparente.



**Cinema Lezioni di cioccolato**

Regia di Claudio Cupellini Con Violante Placido, Luca Argentero, Hassani Shapi, Neri Marcorè

Questo film dà proprio l'impressione che qualcosa nella produzione cinematografica italiana stia cambiando: insomma dalle "commedie natalizie" di infima trama alla Boldi e De Sica, dal cinema "impegnato" che non vede oltre l'omosessualità (maschile) e il tradimento (sempre maschile), finalmente una commedia "vera" e "semplice" che, basata su una struttura agile e realistica, riesce ad affiancare all'ironia la pungente satira di costume. Il regista e lo sceneggiatore (Fabio Bonifazi) sono partiti da una storia realistica (probabilmente anche un po' prevedibile) arricchendola con elementi di grande attualità quali il lavoro nero e l'immigrazione realizzando un'opera elegante ed efficace senza per questo rinunciare al ritmo sobrio della commedia che nemmeno una volta scade nella volgarità dello stile Vanzina.

"Lezioni di cioccolato" narra la metamorfosi del protagonista (Mattia, Luca Argentero) che, da cinico geometra arrampicatore sociale a caccia dell'affare che gli possa cambiare la vita, diventa, accettando di frequentare un corso per maestro cioccolataio al posto del suo operaio Kamal per evitare la denuncia di sfruttamento del lavoro nero, una persona amabile e delicata, sensibile verso le esigenze del prossimo. I tempi comici di tutti gli attori risultano ottimi e i ruoli sono interpretati con grande naturalezza e semplicità. Una buona commedia e un ottimo film di denuncia sociale.

Marco Aurelio the.jackal@email.it





## Bellezza impacco viso

### Impacco antiacne:

lessare un pò di spinaci nel latte, lasciarli raffreddare; strizzarli e applicarli sul viso per 30 minuti, toglierli e sciacquare con acqua fresca.

### Impacco antirughe:

tutti i giorni per un mese applicare sulla fronte, intorno agli occhi e alla bocca fette sottilissime di patata cruda per 30 minuti. Ripetere ogni 6/10 giorni per un mese.

### Impacco calmante:

tagliare una melanzana cruda a fettine sottili e applicarle sul viso, lasciare 30 minuti e sciacquare con acqua tiepida.

### Impacco decongestionante:

lessare 3 o 4 foglie intere di lattuga, lasciarle raffreddare, strizzarle, applicarle su viso e collo per 30 minuti, toglierle, sciacquare con molta acqua tiepida.

### Impacco idratante:

applicare sul viso fettine di anguria, lasciare 30 minuti, sciacquare con acqua tiepida.

### Impacco nutriente e rassodante:

tagliare fettine sottilissime di mela e pera e applicarle al viso per 30 minuti, aspettare poi un'ora prima di detergere con acqua tiepida.

### Impacco rivitalizzante:

schiacciare con la forchetta la polpa di una banana e applicarla sul viso per 30 minuti, detergere con un batuffolo di cotone imbevuto di latte.



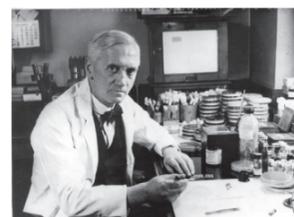
F.P.

## Lo sapevate?

### Ridursi in maniche di camicia

Cadere in estrema povertà senza poter contare più su niente, se non sulla copertura della propria camicia. Modo di dire legato agli ambienti del gioco di azzardo, dove il giocatore sfortunato e imprudente impegna tutto quello che ha fino agli effetti personali, rimanendo praticamente in.....maniche di camicia.

F.P.



## Dalla muffa alla penicilina

Tutti ricorderanno quella medicina che cominciò a diffondersi durante la seconda guerra mondiale: la penicillina, farmaco ricavato da una normale muffa, il penicillium notatum. Correva l'anno 1928 e il medico scozzese, dott. Alexander Fleming (1881-1955), stava portando avanti delle ricerche per scoprire un rimedio efficace e non dannoso per l'organismo contro le infezioni da germi patogeni. Il suo laboratorio era solitamente ingombro da una quantità di colture batteriche di cui il dott. Fleming non si disfaceva prima di averne verificato tutte le possibili reazioni. Insomma, ad occhi profani, il suo laboratorio appariva contraddistinto da un certo disordine e confusione entro i quali solo lui sapeva distreggiarsi. Così avvenne che una di queste colture, lasciata a svilupparsi più del necessario, fu invasa accidentalmente da una muffa. Il dott. Fleming notò che dove era arrivata la muffa, i batteri erano morti. Ripetendo l'operazione ebbe la certezza che era la muffa ad uccidere i germi patogeni. Ci vollero ancora una decina di anni per mettere a punto il prodotto, ma all'inizio della seconda guerra mondiale l'antibiotico diventava il rimedio fondamentale contro le malattie infettive.

F.P.

## Grafologia

Dr. Benito Sarda Grafologo Università Studi Urbino

*Isis e contiguanone delle  
elle è tutta divisa in tre parti*



Annamaria anni 18

Illustre grafologo, frequento l'ultima classe del liceo psico-pedagogico. Mi chiedo: sono portata ad esercitare la professione di maestra?

La sua intelligenza non è fortemente intuitiva, ma è portata alla logica e alla riflessione preventiva. Il suo carattere sensibile, tendenzialmente timido, si apre in ambiente rassicuranti. La sua affettività è intensa, di natura spirituale più che materiale, più portata verso una realtà sognata che combattuta. Pertanto, non ha sviluppato una sufficiente autonomia. Da quanto sinteticamente è emerso dal suo temperamento e carattere, l'insegnamento elementare andrebbe bene per lei, in quanto avrebbe doti di sensibilità e delicatezza per comprendere la psicologia dei bambini, e nello stesso tempo la vivacità per animare la lezione e renderla interessante anche con le sue qualità disegnative.

Inviare 10 righe, indicare età e sesso a Dr. Benito Sarda Via Montegrappa 8 Barrafranca Tel. 0934 464970

## Sapete perche' ?

...saltando in alto ricadiamo nello stesso punto?

All'equatore, dove ruota più velocemente che altrove, la Terra viaggia a 1670 km/h. Se ruota così velocemente, sembra ragionevole prevedere che chi salta in aria il linea retta debba atterrare in un punto diverso. La Terra, dopotutto, si è certamente mossa sotto i piedi del saltatore. La questione è stata sollevata spesso quando gli astronomi cominciarono ad affermare che la Terra era un globo rotante. Oggi sappiamo che, in un oggetto che si muove, tutto si muove. E' per questo che usiamo cinture di sicurezza sugli aerei e sulle autovetture.

Un bambino che non sia trattenuto da una cintura di sicurezza vola in avanti se la vettura si ferma all'improvviso, in quanto il piccolo, come tutto nel veicolo, viaggia alla stessa velocità di quest'ultimo. Se così non fosse, sarebbe impossibile su un treno lanciare una rivista ad un amico seduto davanti a noi. Quando Galileo Galilei trattò l'argomento, fece un esempio convincente. Immaginate, egli disse, di arrampicarvi sull'albero più alto di una nave in movimento in un mare ragionevolmente calmo cosicché il ponte si trovi sotto di voi. Se lasciate cadere qualcosa da quell'altezza, essa cade sul ponte, non in mare, anche se nel frattempo la nave ha continuato la sua rotta. **Tutto ciò che è sul nostro pianeta si muove alla velocità di rotazione della terra compresa l'atmosfera:** se facciamo un salto in alto, ricadiamo nello stesso punto, in quanto manteniamo tale velocità.

F.P.



## La nostra ricetta

Asparagi con salsa di limone e prezzemolo

Per un risultato migliore lasciate marinare gli asparagi per 1 o 2 ore in questa salsa di limone e prezzemolo prima di servire.

Ingredienti per 4 persone:

- 3 cucchiaini di prezzemolo tritato
- 2 acciughe sott'olio scolate e asciugate con carta da cucina
- 2 cucchiaini di succo di limone
- 2 cucchiaini di brodo di pollo
- 1 cucchiaino di capperi sott'aceto scolati
- 1 cucchiaino di olio extravergine di oliva
- 450g. di asparagi

Nel mixer o in un frullatore, frullate il prezzemolo, le acciughe, il succo di limone, il brodo e i capperi per circa 1 minuto o fino ad ottenere un purè omogeneo.

Aggiungete l'olio e frullate per altri 30 secondi. Sistemate gli asparagi in una vaporiera e appoggiatela sopra una grande casseruola di acqua in ebollizione. Cuocete così gli asparagi per 6-7 minuti o finché saranno teneri e croccanti.

Passateli sotto l'acqua fredda per fermare la cottura e asciugateli sopra un canovaccio pulito. Trasferiteli su un piatto di portata, conditeli con la salsa al prezzemolo. Servite come antipasto o come accompagnamento per un pollo lessato.

F.P.



**I MATRIMONI DI OGGI SONO ADDIZIONI;  
SENZA MOLTIPLICAZIONI;  
IN ATTESA DELLE DIVISIONI.**

(Anonimo)

# L'acqua della tua città

**ACQUAENNA**  
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S.Agata, 71 - 94100 ENNA  
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

Numero Verde  
**800010850**